Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.T.S.-SETTORE EC. E TEC. "C. ANDREOZZI"

CETD21000R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.T.S.-SETTORE EC. E TEC. "C. ANDREOZZI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7396/I** del **31/08/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/12/2022** con delibera n. 313/7*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
5 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
7 Risorse professionali

Le scelte strategiche

8 Aspetti generali
11 Priorità desunte dal RAV
13 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
14 Piano di miglioramento
22 Principali elementi di innovazione
27 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

28 Aspetti generali
39 Traguardi attesi in uscita
61 Insegnamenti e quadri orario
75 Curricolo di Istituto
92 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
102 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
160 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
163 Attività previste in relazione al PNSD
168 Valutazione degli apprendimenti
171 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
178 Piano per la didattica digitale integrata

Organizzazione

187 Aspetti generali
195 Modello organizzativo
202 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
205 Reti e Convenzioni attivate
210 Piano di formazione del personale docente
214 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro Istituto si trova alla periferia nord della città di Aversa, in una zona ad alta densità demografica, la cui tradizionale connotazione agricola è stata soppiantata da un ipertrofico sviluppo edilizio ed è inserito in un contesto culturalmente deprivato, con presenza di fenomeni di marginalità, devianza, immigrazione, dispersione scolastica, scarse possibilità occupazionali, forti rischi per i giovani. Tuttavia, occorre evidenziare che il nostro territorio è comunque ricco di potenzialità in continua evoluzione, quali la presenza di un patrimonio artistico-monumentale-culturale notevole; un suolo fertile che si sta valorizzando con una ripresa dell'attività agricola volta alla promozione dei prodotti tipici; una maggiore presenza dello Stato e delle Istituzioni nella lotta contro la criminalità comune e organizzata, insieme a un aumento del senso di responsabilità civile e sociale. Esso offre, in ogni caso, ampie possibilità per chi è in grado di mettersi in discussione, tenuto conto che le esigenze economiche e sociali producono istanze sempre nuove e diverse, sia a livello individuale sia collettivo.

La popolazione scolastica dell'Istituto è numerosa e il bacino d'utenza comprende i molti centri abitati che si estendono nell'agro aversano e nelle zone limitrofe della provincia di Napoli. Una parte consistente della popolazione scolastica proviene da famiglie economicamente svantaggiate e culturalmente deprivate; pur tuttavia il fenomeno dell'abbandono scolastico, che riguarda soprattutto gli alunni iscritti ai primi anni, è notevolmente in calo.

L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è di 4,5%. L'indice di dispersione e abbandono risulta in diminuzione, mentre in aumento sono gli allievi con cittadinanza straniera.

Per far fronte alle esigenze del territorio e promuovere l'inclusione e la cittadinanza attiva, l'I stituto "Andreozzi" ha individuato quale finalità primaria del P.T.O.F., da realizzare anche mediante attività extracurricolari, l'acquisizione, da parte dei giovani, di una coscienza civile capace di opporsi alla violenza, di sviluppare il rispetto di sé e degli altri, di superare le

diffidenze nei confronti di ogni diversità, di migliorare l'innalzamento dell'autostima.

Tutte le attività sono mirate alla FINALITA' "PRIMA" di formare l'UOMO E IL CITTADINO competente e coerente nelle azioni e nei fatti.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.T.S.-SETTORE EC. E TEC. "C. ANDREOZZI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	CETD21000R
Indirizzo	VIALE EUROPA 269 AVERSA - CE 81031 AVERSA
Telefono	0818909178
Email	CETD21000R@istruzione.it
Pec	cetd21000r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itcgandreozziaversa.it
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO • TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	847

Plessi

IST. TECNICO SERALE CARLO ANDREOZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	CETD210506
Indirizzo	VIALE EUROPA 269 AVERSA 81031 AVERSA
Edifici	• Viale EUROPA 269 - 81031 AVERSA CE
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Approfondimento

Nel corrente anno scolastico il Collegio docenti e il Consiglio d'Istituto hanno approvato due nuove articolazioni di indirizzi di studio, uno per il settore Economico: Relazioni internazionali per il Marketing; l'altro per il settore Tecnologico: Progettazione di interni e spazi verdi.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Scienze	1
	Laboratorio CAD	1
	Laboratorio di Economia aziendale	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Aule generiche	41
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Buvette interna	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10

PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	41

Approfondimento

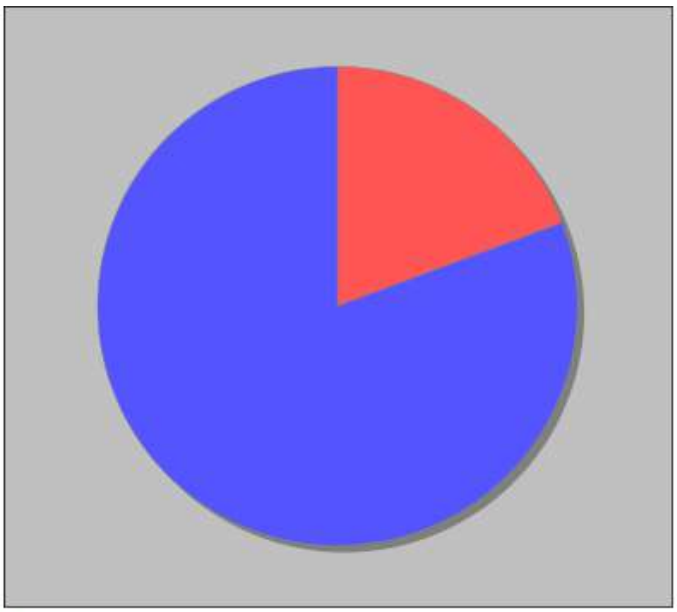
L'Istituto è costituito da tre corpi di fabbrica (l'edificio scolastico a T e la palestra). E' stato costruito con strutture portanti in c.a., secondo le vigenti norme antisismiche. E' un edificio affidabile ai fini della sicurezza, privo di barriere architettoniche, con laboratori e aule ampie e luminose. Lo spazio esterno, protetto da un muro di cinta, funziona da parcheggio ed è riservato al personale e agli alunni. L'Istituto, che si trova a ridosso dell'uscita Aversa Nord dell'asse mediano Caserta-Giugliano, è facilmente raggiungibile sia da mezzi privati sia pubblici. Ci sono 10 laboratori tutti attrezzati a norma di legge e con accesso ad internet. Tutte le aule sono dotate di LIM e pc. Vi è una biblioteca ed un'aula magna attrezzata di dispositivi tecnologici: LIM, proiettore e pc. Si dispone di una palestra con attrezzature sportive innovative e di vario tipo, oltre a campetti all'aperto. Le risorse economiche disponibili sono prevalentemente quelle assegnate dallo Stato e in misura residuale quelle provenienti dalle famiglie e dall'UE.

Risorse professionali

Docenti	106
Personale ATA	30

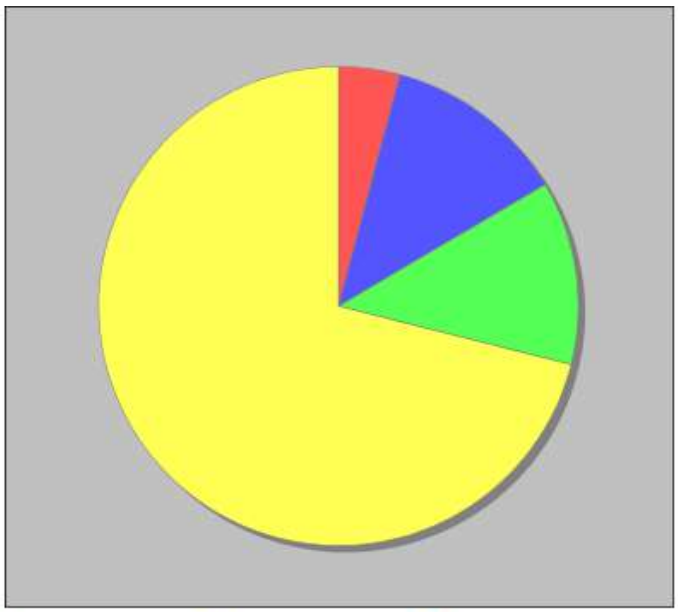
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Docenti non di ruolo – 29
Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 121

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Fino a 1 anno – 5 Da 2 a 3 anni – 15 Da 4 a 5 anni – 15
Piu' di 5 anni – 86

Approfondimento

L'organico è aumentato di qualche unità per l'incremento delle iscrizioni al primo anno e agli successivi al primo per l'arrivo di alunni provenienti da altri istituti. Buona è anche la percentuale dei docenti che non chiede il trasferimento.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto svolge la sua primaria funzione di erogazione del servizio di istruzione e di formazione alla luce dei principi sanciti all'art. 3 della Costituzione. Inoltre, l'Istituto opera nel pieno rispetto delle indicazioni programmatiche di cui all'art. 1. co. 1 L. 107/2015 che evidenziano "il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza" e il suo porsi quale "laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica".

Mission

L'Istituto, in quanto luogo della crescita umana e della formazione, nonché come scuola dei saperi: "sapere, saper fare e saper essere", intende perseguire le seguenti finalità generali:

- formare la persona, accompagnandone e supportandone lo sviluppo in tutti i suoi aspetti costitutivi (motori, cognitivi, affettivi, emotivi, sociali e relazionali), fornendo i mezzi utili alla piena attuazione delle potenzialità personali e all'effettivo inserimento nella società come soggetto attivo;
- formare il cittadino, trasmettendo il patrimonio culturale della comunità di appartenenza e sviluppando gli atteggiamenti idonei a garantire la civile convivenza democratica;
- educare alla parità tra i sessi e prevenire la violenza di genere;
- formare il pensiero, tramite lo sviluppo dei processi cognitivi e metacognitivi;
- fornire un'istruzione socialmente e culturalmente spendibile, basata sui saperi, mirata alla formazione di atteggiamenti e di capacità, orientata allo sviluppo delle competenze;
- promuovere una cultura professionale, supportata da conoscenze e competenze adeguate, atta a stimolare nei giovani la capacità di adattamento agli scenari lavorativi esistenti e di sviluppo di una propria autonoma imprenditorialità;
- sostenere e incoraggiare le attitudini e le vocazioni degli studenti;

- ridurre lo svantaggio scolastico, recuperando quegli allievi che hanno perso motivazione e volontà di competere, favorendo qualsiasi forma di inclusione, proteggendo in particolare le fasce più deboli dell'utenza e contrastando la dispersione scolastica;
- favorire il successo formativo, rimuovendo le cause degli squilibri culturali, contrastando la dispersione scolastica, promuovendo l'eccellenza;
- orientare l'offerta formativa ai cambiamenti sociali e culturali in atto, nonché ai cambiamenti che caratterizzano il mondo del lavoro.

Vision

L'Istituto si propone di rendere concreta, effettiva e verificabile la seguente vision:

- realizzare un servizio volto a garantire l'uguaglianza delle opportunità, e, quindi, il riequilibrio delle situazioni di disagio e svantaggio, per ridurre, in questo modo, la dispersione e innalzare il tasso di successo scolastico;
- contribuire a valorizzare le attitudini di ciascuno ed elevare complessivamente la preparazione culturale e professionale degli allievi, attraverso interventi di riallineamento, di recupero, di sostegno e di potenziamento, volti a realizzare una scuola attenta ai bisogni del singolo alunno;
- creare le condizioni affinché la scuola diventi luogo di educazione alla democrazia nella dimensione europea e in una prospettiva pluralista ed aperta al confronto;
- istituire relazioni umane all'interno della scuola, facilitatrici del processo di insegnamento/apprendimento;
- recepire i bisogni formativi del territorio, quale interlocutore primario e privilegiato dell'offerta complessiva dell'Istituto, interagendo con esso, sviluppando reti di collaborazione e scambio, promuovendo l'educazione permanente per gli adulti;
- relazionarsi positivamente e frequentemente con la famiglia, altra fondamentale agenzia con responsabilità educative;
- promuovere un maggiore interscambio tra scuola e mondo del lavoro, attraverso l'attenta realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

(PCTO);

- aumentare la visibilità della scuola nel territorio attraverso contatti e collaborazione con gli Enti locali e le realtà economiche e sociali del territorio;
- affermarsi come Istituto Educativo volto all'innovazione, al progresso e all'affermazione del sé a livello nazionale con progetti innovativi;
- potenziare il raccordo e la continuità educativa con altre Istituzioni scolastiche, sia in senso verticale (in particolare con la scuola secondaria di I grado e con le università del territorio), sia in senso orizzontale (come rete di rapporti scuola-famiglia-società, funzionale al processo di integrazione scolastica);
- rendere la programmazione educativa e didattica uno strumento verificabile, flessibile ed efficace.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti, in particolare nelle discipline umanistiche, scientifiche e in quelle caratterizzanti gli indirizzi di studio. Consolidare le azioni per mantenere basso il tasso di abbandono scolastico.

Traguardo

Ridurre ulteriormente il numero di debiti formativi e il tasso di insuccesso misurato sulla ripetenza della classe. e sull'abbandono scolastico. Eliminare in maniera completa il fenomeno della dispersione.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello delle prove standardizzate riferite agli esiti in Italiano, Matematica e lingue straniere. Diminuire la variabilità tra le classi e nelle classi con prove digitali strutturate, già ideate, per classi parallele.

Traguardo

Ridurre il gap formativo, sia in italiano sia in matematica che in lingua straniera. Potenziare i Dipartimenti, rendendoli più funzionali ed efficaci. Promuovere una didattica per competenze.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare il pensiero critico. Favorire lo sviluppo delle competenze sociali e di educazione civica, con particolare riguardo alla legalità e alla sostenibilità. Favorire l'inclusione e l'integrazione.

Traguardo

Investire nell'autonomia operativa degli alunni, nello sviluppo del pensiero critico e creativo e nella modifica dei comportamenti. Promuovere attività di cittadinanza attiva, a sostegno della legalità, dell'ambiente e dell'inclusione.

Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio sistematico dei risultati a distanza.

Traguardo

Aumentare la raccolta di informazioni relative ai risultati degli studenti nei percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: CURRICOLO PER IL SUCCESSO FORMATIVO DEGLI STUDENTI

Questo percorso è finalizzato a creare le condizioni per consentire ad ogni studente di realizzare pienamente le sue capacità non solo nel modo di comprendere e riferire ma, soprattutto, nel dimostrare, attraverso i comportamenti oggettivi che adotta, quello che effettivamente ha imparato a fare. Si intende, così, offrire gli strumenti per sviluppare competenze chiave utili nella vita adulta e muoversi verso cambiamenti condivisi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti, in particolare nelle discipline umanistiche, scientifiche e in quelle caratterizzanti gli indirizzi di studio. Consolidare le azioni per mantenere basso il tasso di abbandono scolastico.

Traguardo

Ridurre ulteriormente il numero di debiti formativi e il tasso di insuccesso misurato sulla ripetenza della classe. e sull'abbandono scolastico. Eliminare in maniera completa il fenomeno della dispersione.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare percorsi, anche in rete, finalizzati al potenziamento delle discipline umanistiche, scientifiche e professionalizzanti.

Utilizzare i contenuti specifici disciplinari all'interno di un processo nel quale gli alunni possono crescere e affinarsi ponendo in essere azioni di miglioramento pianificate.

Promuovere un processo di insegnamento/apprendimento, con l'integrazione e l'interdipendenza tra saperi e competenze contenuti negli assi culturali, necessari per progettare percorsi di apprendimento coerenti con le aspirazioni dei giovani e del loro diritto a un orientamento consapevole e favorire una loro efficace e costruttiva partecipazione.

Ambiente di apprendimento

Promuovere setting d'aula più adatti alle metodologie innovative anche attraverso l'approvvigionamento delle nuove strumentazione tecnologiche per la didattica.

Inclusione e differenziazione

Favorire percorsi di studio individuali per migliorare l'autostima nell'alunno e le sue capacità relazione e sociali al fine di diminuire il tasso di abbandono scolastico.

Orientamento strategico e organizzazione della

scuola

Implementare progetti e percorsi finalizzati a facilitare il passaggio degli alunni nel contesto dell'istruzione superiore, dell'universita' e del mondo del lavoro.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivazione di corsi di formazione/aggiornamento con particolare riferimento alle discipline oggetto delle prove INVALSI e di quelle caratterizzanti il corso di studi.

Attività prevista nel percorso: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE-CHIAVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti
Risultati attesi	Attraverso un approccio didattico innovativo, l'azione formativa assume una connotazione multidimensionale dove al centro non si trova più il contenuto ma l'alunno competente e capace. Pertanto, il piano di lavoro deve essere organizzato in funzione

dell'accertamento delle prestazioni, cioè dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli studenti, identificando le idee chiave e i nuclei essenziali, e trasformando le idee chiave in attività/compiti di realtà in grado di orientare l'apprendimento. In tal modo, i contenuti e le nozioni diventano funzionali allo sviluppo e alla conquista di traguardi e competenze.

Percorso n° 2: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Il percorso ha come fine quello di garantire la continuità attraverso percorsi di incontro e visite nella scuola da parte degli studenti. Il percorso di orientamento in uscita si articola in incontri con esperti delle Università e del mondo del lavoro, seminari e Open Day

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio sistematico dei risultati a distanza.

Traguardo

Aumentare la raccolta di informazioni relative ai risultati degli studenti nei percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro.

Obiettivi di processo legati del percorso

Continuita' e orientamento

Incrementare il confronto con le Università e con gli enti di formazione.

Attività prevista nel percorso: LA SCUOLA CHE VEDE L'UNIVERSITÀ

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	DOCENTI
Risultati attesi	La scuola ha stipulato convenzioni con la scuola politecnica delle scienze di base presso l'Università della Campania "Luigi Vanvitelli" e con il collegio geometri e geometri laureati Caserta. I risultati attesi dalla collaborazione sono: la professionalizzazione degli allievi, che mirano a una realtà professionale strutturata e in divenire; l'acquisizione di una cultura manageriale; il conseguimento di un'etica dell'impresa e degli affari arricchita da competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Percorso n° 3: UNA SCUOLA IN DIVENIRE

Il percorso, attraverso l'attuazione del progetto DATA, consente agli alunni di avvalersi di ambienti tematici e di recuperare motivazione e attenzione, insieme all'utilizzo di metodologie didattiche innovative che permettono all'alunno di divenire soggetto attivo nel rapporto insegnamento-apprendimento.

Al termine delle attività didattiche saranno effettuati dei monitoraggi sistematici per la raccolta dati e valutare i risultati effettivamente conseguiti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti, in particolare nelle discipline umanistiche, scientifiche e in quelle caratterizzanti gli indirizzi di studio. Consolidare le azioni per mantenere basso il tasso di abbandono scolastico.

Traguardo

Ridurre ulteriormente il numero di debiti formativi e il tasso di insuccesso misurato sulla ripetenza della classe. e sull'abbandono scolastico. Eliminare in maniera completa il fenomeno della dispersione.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare il pensiero critico. Favorire lo sviluppo delle competenze sociali e di educazione civica, con particolare riguardo alla legalità e alla sostenibilità. Favorire l'inclusione e l'integrazione.

Traguardo

Investire nell'autonomia operativa degli alunni, nello sviluppo del pensiero critico e creativo e nella modifica dei comportamenti. Promuovere attività di cittadinanza attiva, a sostegno della legalità, dell'ambiente e dell'inclusione.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere un processo di insegnamento/apprendimento, con l'integrazione e l'interdipendenza tra saperi e competenze contenuti negli assi culturali, necessari per progettare percorsi di apprendimento coerenti con le aspirazioni dei giovani e del loro diritto a un orientamento consapevole e favorire una loro efficace e costruttiva partecipazione.

Ambiente di apprendimento

Promuovere setting d'aula più adatti alle metodologie innovative anche attraverso l'approvvigionamento delle nuove strumentazione tecnologiche per la didattica.

Inclusione e differenziazione

Favorire percorsi di studio individuali per migliorare l'autostima nell'alunno e le sue capacità relazione e sociali al fine di diminuire il tasso di abbandono scolastico.

Attività prevista nel percorso: POTENZIARE I LABORATORI INFORMATICI, LINGUISTICI E DELLE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI I CORSI DI STUDIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	DOCENTI
Risultati attesi	Tale attività è tesa a creare un processo dove il sapere incontra il fare e l'allievo può sperimentare ciò che ha appreso dalla teoria, e dove il "fare" corrisponde alla riflessione che consente di transitare le conoscenze in comprensione e poi in competenza.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Il modello organizzativo adottato nel nostro Istituto e le relative implicazioni didattiche devono muovere da metodologie prevalentemente induttive per garantire gli apprendimenti utili all'inserimento nel mondo del lavoro, alla capacità di cogliere le opportunità di apprendimento permanente e alla possibilità di esercitare, in maniera consapevole, spirito di iniziativa e di imprenditorialità, in un contesto in continuo mutamento come quello odierno. La progettazione e la documentazione didattica assumono una connotazione cruciale alla luce delle considerazioni sovraesposte. Esse dovranno essere particolarmente curate sia sul piano dell'armonizzazione dei modelli sia sul piano delle potenzialità consentite dallo scambio di buone pratiche in termini di efficacia del curricolo e delle sue implicazioni organizzative e didattiche.

Tutte le strategie che si intendono promuovere chiedono al docente di ripensare il classico modello frontale d'interazione con lo studente e di favorire la creazione di un ambiente classe-laboratorio più flessibile, in cui gli insegnanti possono usare stili d'insegnamento vari e interattivi promuovendo, inoltre, il dialogo e la collaborazione fra i docenti ai fini di una progettazione comune della didattica. L'organizzazione di spazi fisici, opportunamente predisposti, vanno oltre il concetto di laboratorio e sono allestiti per consentire la didattica per ambienti di apprendimento.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola si impegna ad attuare buone pratiche didattiche, ovvero modalità di azione, che mirano a stimolare una riflessione, inizialmente guidata, sul percorso di crescita e autonomia, per evitare la demotivazione e ridurre il rischio di dispersione; promuovere la didattica per argomentazioni e dibattiti, per favorire l'approccio dialettico, l'integrazione e lo sviluppo del senso critico; sviluppare modalità di lavoro ispirate ad equità e sostenibilità, che possano essere esportate in più ambiti, anche futuri.

Pertanto, saranno promosse e incoraggiate le seguenti metodologie didattiche funzionali a favorire l'acquisizione degli obiettivi programmati:

1. Metodo espositivo: brainstorming

2. Metodo induttivo e deduttivo: dall'esperienza alla regola

3. Metodo della conversazione e della discussione: sviluppo di capacità logico-critiche, della corretta comunicazione e della socializzazione

4. Metodo della ricerca-azione: realizzazione di tecniche di ricerca guidata, individuale e di gruppo, finalizzata all'approfondimento/all'individuazione di soluzioni

5. Metodo interdisciplinare: attivazione, attraverso le competenze specifiche dei singoli insegnanti, di progetti e contenuti che contribuiscono a dare un senso unitario all'apprendimento

6. Metodo della produzione: sviluppo di attitudini alla progettualità, operatività, creatività Metodo della didattica laboratoriale: lavoro a gruppi-classe, di livello, di compito, per comune interesse

7. Metodo della didattica laboratoriale: lavoro a gruppi-classe, di livello, di compito, per comune interesse

8. Metodo del cooperative learning e del problem solving: capacità di lavorare in team e di trovare soluzioni attraverso lo scambio di idee ed informazioni.

CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola ha adottato la metodologia DATA, acronimo di Didattiche per Ambienti tematici di Apprendimento, che prevede l'organizzazione di classi che si trasformano in attivi e stimolanti laboratori, con gli studenti in movimento fra una classe e l'altra. Il progetto DATA rappresenta una virtuosa fusione fra il modello di stampo nordico e quello italiano. Gli studenti si muovono fra le aule in base all'orario delle lezioni e raggiungono i docenti nelle aule della materia: gli spazi vengono allestiti ed arredati secondo il gusto e il profilo professionale e culturale dell'insegnante e in base alla materia di insegnamento. Negli spostamenti tra le varie aule didattiche i ragazzi, fortemente responsabilizzati, si dimostrano attivi e indipendenti: sanno che ad ogni cambio dell'ora devono avvicinarsi in tempi brevi verso l'aula della lezione successiva. Questo approccio fluido e vitale del metodo viene percepito come uno stimolo, in linea con alcuni studi neuro-scientifici che dimostrano che la regola d'oro per mantenere attiva la mente è stimolare il corpo al movimento, secondo il ben

noto principio di mens sana in corpore sano.

In questo panorama la didattica metacognitiva assume un significato paradigmatico. l'insegnante, abbandonando i vecchi schemi del fare scuola, opera in armonia con le teorie metacognitive, favorendo l'impegno degli allievi di imparare a imparare. Pertanto, in tale tipo di organizzazione didattica, con valenza e ricaduta fortemente laboratoriali, l'insegnante opera in armonia con le varie tecniche metacognitive (cooperative learning, role playing, flipped classroom, problem solving, ecc.) con ambienti di apprendimento comunque potenziati con le nuove tecnologie e con l'ausilio di laboratori a supporto delle materie caratterizzanti e linguistiche.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'ambiente di apprendimento va ben oltre la semplicistica accezione di luogo fisico o virtuale, ma è un laboratorio di ricerca-azione per la crescita della professionalità docente, per la scelta e l'adattamento continuo degli strumenti e mediatori didattici, delle attività, delle metodologie nella prospettiva della massima realizzazione di ciascuna studentessa e studente.

L'ambiente di apprendimento è, quindi, uno "spazio d'azione" creato per stimolare e sostenere la costruzione di conoscenze, abilità, motivazioni, atteggiamenti di tutti e di ciascuno, nella valorizzazione delle potenzialità e nel rispetto delle specificità individuali. L'ambiente di apprendimento deve essere sempre connotato da esperienze significative che fanno crescere e andare sempre avanti, che sono adatte e significative per ciascuno.

L’uso delle tecnologie a scuola viene sicuramente a costituire una risorsa per sostenere la motivazione, per favorire la costruzione stessa di significati, per promuovere le didattiche attive e l'apprendimento tra pari.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto, in qualità di scuola capofila, partecipa alla RETE SCUOLE GREEN NAZIONALE, per raggiungere diversi obiettivi:

- promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso azioni e pratiche quotidiane;
- svolgere attività didattiche volte a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;
- diffondere pratiche didattiche innovative e dare vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e di insegnamento;
- organizzare momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico;
- favorire la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a sostenere la transizione ecologica.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto grazie ai fondi specifici e ai PON realizzati negli ultimi anni scolastici, si è dotato di attrezzature innovative per il rilievo e la progettazione, attività caratterizzanti, in particolare è stato acquistato un drone ad alta tecnologia specifico per il rilievo fotogrammetrico del terreno, attività propedeutica ad ogni attività progettuale. I PON hanno arricchito l'Istituto, in tutti gli indirizzi di tecnologie innovative laboratoriali che permettono l'approfondimento delle

competenze di base in ambienti che rendono disponibili spazi poliedrici e polifunzionali, che possano rispondere efficacemente ad esigenze di apprendimento riferite alle discipline. L'utilizzo dei linguaggi della programmazione informatica e dell'innovazione tecnologica si inseriscono a pieno titolo nel processo di costruzione della didattica del futuro, anche nella realizzazione di programmi personalizzati per ragazzi DSA o BES.

Con le moderne dotazioni tecnologiche e l'attività formativa sulla didattica laboratoriale e gli ambienti di apprendimento, si prevede una progressiva integrazione delle TIC nella didattica da parte di tutti i docenti.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Con l'approvazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), in sinergia con i fondi strutturali europei del Programma Operativo Nazionale (PON) 2014-2020, la transizione digitale della scuola ha conosciuto una forte accelerazione e diffusione. Con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) questo processo di transizione giunge a un completamento ma conosce anche un forte impulso sia per i rilevanti investimenti sia per l'approccio sistemico delle azioni. A partire dall'a.s. 2022/2023, con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Piano Scuola 4.0, si dovrà procedere alla trasformazione di spazi di apprendimento tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi (con arredi e tecnologie più avanzate) connessi ad una visione pedagogica che veda al centro l'attività didattica e le studentesse e gli studenti. Una visione ispirata a principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. La finalità di questo Piano Scuola 4.0 sarà la realizzazione di "ambienti di apprendimento ibridi" dove si fondino le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici innovativi e quelle degli ambienti digitali, le cosiddette Next Generation Classrooms. Questa trasformazione, sia fisica che virtuale, dovrà essere però accompagnata dal cambiamento delle tecnologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. La responsabilità di abilitare lo spazio e trasformarlo in ambiente di apprendimento sarà in capo al Dirigente Scolastico, per quanto concerne l'aspetto organizzativo, mentre in capo ai docenti per l'aspetto didattico, ma sarà fondamentale coinvolgere attivamente tutta la comunità scolastica per rendere sostenibile la transizione verso un modello formativo ed educativo più efficace.

All'atto della stesura del presente PTOF risultano essere state assegnate all'Istituzione Scolastica anche la somma destinate alla "Riduzione dei divari territoriali" (Investimento 1.4 del PNRR). In attesa di precise indicazioni (Linee guida) da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito, l'Istituzione Scolastica sta avviando iniziative per formulare una progettazione condivisa dal corpo docenti al fine di attuare azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- riconoscere e interpretare:

· le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.

- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.

- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI -TRIENNIO

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con

riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare

l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni Internazionali per il marketng" (RIM) oltre allo studio delle canoniche materie economiche, si concentrano sulle modalità di comunicazione aziendale e sullo studio di tre lingue straniere per promuovere gli scambi internazionali in ambito commerciale e turistico. Imparano a conoscere anche gli strumenti tecnologici appropriati per favorire la collaborazione nei rapporti aziendali nazionali e internazionali.

DESIGN E PROGETTAZIONE DI INTERNI E SPAZI ESTERNI ATTREZZATI - TRIENNIO

Il corso di nuova costituzione si occupa degli aspetti più significativi del sistema edilizio, urbanistico ed ambientale del Paese. Ha come obiettivo il potenziamento delle competenze nell'ambito del design di interni ed esterni, con applicazioni grafiche tridimensionali e con animazione digitale. Il corso si avvale della metodologia didattica 3.0.

Particolare attenzione viene riservata ai temi molto attuali della sostenibilità ambientale, sia nel campo dell'arredamento, che nella realizzazione e ristrutturazione degli edifici e degli spazi esterni.

Il corso si rivolge a chi:

• vuole approfondire la conoscenza del design di interni ed esterni;

• ama la computer grafica, la modellazione 3D ed il rendering;

• ama la tutela dell'ambiente e la conservazione delle risorse naturali;

• vuole conoscere il territorio dal punto di vista ambientale ed architettonico;

• vuole conoscere le energie rinnovabili e la loro applicazione nel settore edile;

• è interessato alla conservazione e alla ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente.

COMPETENZE SPECIFICHE:

Il diplomato ha competenze:

• nell'arredare spazi interni ed esterni secondo le tendenze più moderne;

• nel disegno tridimensionale con animazione digitale e stampa 3D;

• nell'analizzare e valutare il sistema di gestione e tutela ambientale;

• nel progettare edifici a basso impatto ambientale con tecnologie e materiali innovativi;

• nel progettare interventi di efficientamento energetico su edifici esistenti;

• in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;

• nella direzione dei lavori, organizzazione e gestione economica del cantiere;

• nell'effettuare rilievi topografici ed operare con la cartografia tematica.

CORSI SERALI PER LAVORATORI

Sono attivati i seguenti corsi:

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

Le competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica e quelle specifiche di indirizzo sono le stesse di quelle indicate per i corsi diurni.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T.S.-SETTORE EC. E TEC. "C. ANDREOZZI"	CETD21000R

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare

riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in

prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un
fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi
e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici
e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.
Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze
relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla
protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni
fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni
più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti
di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al
risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone
i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito
della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di
software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione
di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,
all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IST. TECNICO SERALE CARLO ANDREOZZI	CETD210506

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto

fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni
più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti
di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al
risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Approfondimento

PROFILI EDUCATIVI

SETTORE ECONOMICO- INDIRIZZO “AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING”

Il Diplomato in Amministrazione, finanza e marketing ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda. Contribuisce in tal modo all'innovazione e al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;

- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione finanza e marketing.

I diplomati in Amministrazione, Finanza e Marketing possono inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti.

Principali ambiti d'impiego:

- Industria e commercio (import - export)
- Trasporti (passeggeri, merci, aeroporti)
- Enti di tramite (Camera di Commercio, Enti fieristici)
- Credito e assicurazioni (ufficio estero)
- Banche
- Pubbliche amministrazioni
- Settore terziario in generale
- Libero professionista
- Orientamento universitario

Il diploma offre l'accesso a tutti i corsi universitari, ma è consigliabile orientarsi verso facoltà economico giuridiche e corsi d'istruzione superiori.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", attivata a partire dall'a.s. 2012/2013, il Diplomato ha competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

Questo indirizzo è indicato per chi ha una buona predisposizione per le discipline economico aziendali ed è interessato all'informatica e alle sue applicazioni della gestione aziendale.

Profilo professionale

Il profilo professionale in uscita risulta particolarmente "interessante" per le aziende pubbliche e private, poiché è in grado di fornire le competenze necessarie per favorire e stimolare l'innovazione tecnologica, gestire il sistema informativo aziendale, valutare e ottimizzare i software applicativi, in base alle specifiche esigenze delle realtà aziendali.

SETTORE ECONOMICO- INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" ARTICOLAZIONE SIA

Il diplomato in Sistemi Informativi Aziendali, oltre alle competenze generali che caratterizzano Amministrazione Finanza e Marketing, acquisisce competenze aggiuntive per:

- sviluppare la comunicazione tramite le tecnologie informatiche
- progettare e gestire siti web
- gestire le reti informatiche e la loro sicurezza
- creare software applicativo gestionale
- analizzare, sviluppare e controllare i sistemi informatici adeguandoli alle diverse necessità aziendali
- leggere ed interpretare il sistema azienda nei suoi modelli, processi e flussi informativi da applicare alle specifiche tipologie aziendali
- utilizzare di tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo finanziaria
- utilizzare programmi per la gestione della contabilità integrata

Principali ambiti di impiego

Il diplomato può trovare inserimento lavorativo oltre che nei settori previsti per il profilo generale, anche in aziende di produzione software società di servizi pubbliche e private, nell'industria e turismo.

Orientamento universitario

Con il diploma è consentito l'accesso a tutte le facoltà universitarie, in particolare a quelle a carattere economico e informatico, e a corsi d'istruzione superiori.

SETTORE ECONOMICO- INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" ARTICOLAZIONE

RELAZIONI INTERNAZIONALI E MARKETING

Il diplomato in questo indirizzo ha competenze:

• nell'amministrazione e gestione dell'impresa anche sui mercati esteri e nella finanza aziendale;

• relative al marketing e alla comunicazione aziendale anche in ambito internazionale;

• nell'operatività in titoli e cambi esteri;

• nel campo delle relazionali internazionali.

SVILUPPI PROFESSIONALI

Il diplomato è in grado di:

• operare nei settori dell' import/export delle imprese pubbliche e private;

• operare nelle società di promozione e commercializzazione dei prodotti sui mercati esteri;

• operare nelle società assicurative e finanziarie.

Principali ambiti di impiego

Addetto alla contabilità generale, Direttore commerciale, Responsabile della comunicazione, Responsabile import-export.

SETTORE TECNOLOGICO - INDIRIZZO "COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO"

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio":

ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;

possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;

ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;

ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;

intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;

prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;

pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;

collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

Nell'opzione "Tecnologie del legno nelle costruzioni", attivata a partire dall'a.s. 2012/2013, il Diplomato ha competenze nel campo dei materiali utilizzati nelle costruzioni in pietra, legno e con tecniche di bioarchitettura; delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie del legno e dei centri di taglio a controllo numerico impiegati nelle realizzazioni di carpenteria in legno; nell'impiego degli strumenti di rilievo; nell'impiego dei principali software per la progettazione esecutiva e il trasferimento dati ai centri a controllo numerico impiegati nelle realizzazioni delle carpenterie in legno; nella stima di terreni, fabbricati, aree boscate e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, e allo svolgimento di operazioni catastali.

In particolare è in grado di:

esprimere capacità grafiche e progettuali con particolare riguardo alle ristrutturazioni delle antiche costruzioni in legno e alle nuove tecniche costruttive dei fabbricati improntati all'uso della pietra, legno, e con tecniche di bioarchitettura;

collaborare nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, con riguardo anche alla produzione di materie prime derivanti dall'utilizzo delle cave di pietra e del legno comprese le principali tecniche di esbosco;

intervenire, relativamente ai fabbricati, nei processi di conversione dell'energia e del loro controllo, anche nel settore della produzione di energia elettrica e termica dalle centrali a biomassa alimentate

da scarti delle lavorazioni industriali del legno o dalle utilizzazioni boschive;

applicare conoscenze della storia dell'architettura in pietra e legno antesignana della bioarchitettura con residui di lavorazione nulli o completamente biodegradabili.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio", opzione "Tecnologie del legno nelle costruzioni", consegue i risultati di seguito specificati in termini di competenze:

Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione

Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti

Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità improntati all'uso di pietra e legno, e con tecniche di bioarchitettura, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia

Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi

Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente

Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio

Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi

Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza

Principali ambiti di impiego

Tra le attività che il geometra può svolgere si indicano: libera professione, responsabile di impresa di costruzioni, dipendente d'impresa, dipendente di Enti pubblici (Uffici tecnici della pubblica amministrazione Comuni, Province, Regioni; Agenzia del territorio EX catasto; Vigili del fuoco, ASL; Ispettorato del lavoro), agente di rappresentanza di materiali edili, Consulente immobiliare; Amministratore di condominio, Attività: Progettazione; Direzione dei lavori; Sicurezza; Contabilità; Rilievo topografico, Iscrizione al Collegio provinciale dei Geometri, Geometra laureato restando all'ITS "Andreozzi".

Orientamento universitario

Il diploma di geometra consente l'accesso a tutti i corsi di Laurea o di Diploma universitario, ma prepara in particolar modo per l'accesso alle facoltà tecniche: Geologia, Agraria, Ingegneria,

Architettura, Conservazione dei Beni culturali.

DESIGN E PROGETTAZIONE DI INTERNI E SPAZI ESTERNI ATTREZZATI

Il diplomato in questo indirizzo ha competenze:

• nell'arredare spazi interni ed esterni secondo le tendenze più moderne;

• nel disegno tridimensionale con animazione digitale e stampa 3D;

• nell'analizzare e valutare il sistema di gestione e tutela ambientale;

• nel progettare edifici a basso impatto ambientale con tecnologie e materiali innovativi;

• nel progettare interventi di efficientamento energetico su edifici esistenti;

• in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;

• nella direzione dei lavori, organizzazione e gestione economica del cantiere;

• nell'effettuare rilievi topografici ed operare con la cartografia tematica;

• nell'amministrazione e valutazione di immobili.

SVILUPPI PROFESSIONALI

Il diplomato è in grado di:

• lavorare in aziende o studi professionali che si occupano di arredo di spazi interni ed esterni;

• esercitare la libera professione di Geometra o insegnare nel corso CAT;

• operare come esperto nel settore dell'efficientamento energetico degli edifici e nel settore ambientale;

• lavorare negli Enti pubblici e nel settore dell'industria delle costruzioni.

SETTORE TECNOLOGICO- INDIRIZZO “CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE”

L’indirizzo “Chimica, Materiali e Biotecnologie” è finalizzato all’acquisizione di un complesso di competenze riguardanti: i materiali, le analisi strumentali chimico-biologiche, i processi produttivi, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, nel pieno rispetto della salute e dell’ambiente. Il percorso di studi prevede una formazione, a partire da solide basi di chimica, fisica, biologia e matematica, che ponga il diplomato in grado di utilizzare le tecnologie del settore per realizzare prodotti negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico.

Il secondo biennio punta al consolidamento delle basi scientifiche ed alla comprensione dei principi tecnici e teorici necessari per l'interpretazione di problemi ambientali e dei processi produttivi integrati. Nell’articolazione “Biotecnologie ambientali”, vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici e microbiologici, allo studio dell’ambiente, degli ecosistemi, della genetica e delle biotecnologie, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all’impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

Principali ambiti d’impiego:

Gli sbocchi occupazionali degli studenti sono nell’ambito della produzione (industrie alimentari, cosmetiche, chimiche e farmaceutiche), della tutela ambientale (enti pubblici e privati per il controllo della qualità dell’aria, dell’acqua, del suolo e degli ecosistemi) Uffici della pubblica amministrazione (Comuni, Province, Regioni); Laboratori di analisi; ASL; Agenzia di controllo e verifica ambientale e in centri di ricerca pubblici e privati.

Orientamento universitario

Accesso a tutte le facoltà universitarie e specificatamente a quelle scientifico – biologiche (Scienze Biologiche, Chimica, Scienze agrarie, Scienze agroalimentari, Scienze forestali, Ingegneria ambientale), a corsi di formazione professionale e postdiploma.

CORSO SERALE per adulti DI EROGAZIONE PERCORSI DI SECONDO LIVELLO, AI SENSI DEL D.P.R. 263/2012, in rete con il Cipia di Caserta, con i seguenti indirizzi di studio:

COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING.

Il percorso di secondo livello è articolato nei seguenti periodi didattici:

primo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio relazione all'indirizzo scelto dallo studente;

secondo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno;

terzo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica.

PROFILI EDUCATIVI

Finalità:

facilitare la ripresa degli studi;

migliorare l'inserimento nel mondo del lavoro.

Obiettivi:

acquisire competenze professionali per migliorare la posizione lavorativa;

migliorare le capacità di comunicare, facilitando le relazioni interpersonali;

avere nuovi stimoli culturali per comprendere meglio la realtà in cui viviamo.

Destinatari: giovani che abbiano compiuto il 18° anno di età e adulti.

Caratteristiche comuni:

riduzione dell'orario settimanale di lezione;

riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali possedute;

riconoscimento di crediti formativi;

personalizzazione del percorso formativo sulla base del Patto Formativo Individuale;

progettazione per unità di apprendimento con possibilità di fruizione anche a distanza per non oltre il 20% del monte ore

attività di accoglienza ed orientamento da parte dei docenti del periodo didattico per non oltre il 10% del monte ore;

metodologie didattiche che valorizzano le esperienze culturali e professionali degli studenti.

Il corso serale è rivolto a tutti coloro che sono in possesso della certificazione del secondo periodo didattico di primo livello, ai sensi del D.P.R. 263/2012, conseguita presso un CPIA oppure in possesso della licenza media e che non hanno continuato gli studi o li hanno interrotti durante la frequenza delle scuole superiori; nasce dalla convinzione che il conseguimento di un diploma di scuola superiore è un fattore d'eguaglianza democratica e di crescita civile e risponde alle indicazioni della Strategia di Lisbona del Parlamento Europeo.

Il Corso serale offre la possibilità di non rinunciare alle proprie attività di lavoro e di frequentare un normale corso di studi raggiungendo tre obiettivi: lavorare, apprendere, rientrare in un sistema formativo, riqualificando le proprie competenze professionali.

Alla fine del terzo periodo didattico si consegue il diploma tecnico dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing (ex Ragioniere) o Costruzioni, Ambiente e Territorio (ex Geometra), che permette l'accesso alle facoltà universitarie o l'inserimento in Enti Pubblici, studi professionali e ditte. E' possibile l'accesso alla libera professione previo tirocinio ed esame di abilitazione per iscrizione all'albo.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.S.-SETTORE EC. E TEC. "C. ANDREOZZI" CETD21000R (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE 2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.S.-SETTORE EC. E TEC. "C. ANDREOZZI" CETD21000R (ISTITUTO PRINCIPALE) AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO 2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.S.-SETTORE EC. E TEC. "C. ANDREOZZI" CETD21000R (ISTITUTO PRINCIPALE) BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

QO BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI 2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE	0	0	6	6	6

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	4	4	4
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	4	4	4
FISICA AMBIENTALE	0	0	2	2	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.S.-SETTORE EC. E TEC. "C. ANDREOZZI" CETD21000R (ISTITUTO PRINCIPALE) CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE 2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.S.-SETTORE EC. E TEC. "C. ANDREOZZI" CETD21000R (ISTITUTO PRINCIPALE) COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. 2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.S.-SETTORE EC. E TEC. "C. ANDREOZZI" CETD21000R (ISTITUTO PRINCIPALE) TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE

QO TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE 2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	3	3
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	4	3	4
TOPOGRAFIA	0	0	3	4	3
TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI	0	0	4	4	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.S.-SETTORE EC. E TEC. "C. ANDREOZZI" CETD21000R (ISTITUTO PRINCIPALE) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI 2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.S.-SETTORE EC. E TEC. "C. ANDREOZZI" CETD21000R (ISTITUTO PRINCIPALE) COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO 2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: IST. TECNICO SERALE CARLO ANDREOZZI CETD210506 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE SERALE - 2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	0	0	0
FRANCESE	3	2	0	0	0
STORIA	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA)	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: IST. TECNICO SERALE CARLO ANDREOZZI CETD210506 AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO SERALE - 2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	1	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	5	5	6
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	0	0	0	1	1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: IST. TECNICO SERALE CARLO ANDREOZZI CETD210506 COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. SERALE - 2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	0	0	0
STORIA	0	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	2	0	0	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	3	3	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: IST. TECNICO SERALE CARLO ANDREOZZI CETD210506 COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO SERALE - 2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	2	3	3
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	5	5	4
TOPOGRAFIA	0	0	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di min. 33 ore. Ogni disciplina dedica all'insegnamento di Educazione civica un numero di ore pari all'insegnamento settimanale previsto dalla propria disciplina.

Curricolo di Istituto

I.T.S.-SETTORE EC. E TEC. "C. ANDREOZZI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

In ottemperanza alle indicazioni dell'Unione Europea, gli Istituti Tecnici concorrono a formare l'allievo fornendogli una solida base culturale a carattere economico, scientifico e tecnologico. Il percorso scolastico, di durata quinquennale, si articola in un'area di istruzione generale ed in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale persegue, quale obiettivo primario, quello di fornire ai giovani la preparazione di base attraverso il rinforzo ed il consolidamento degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione, ovvero l'asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storicosociale. Le aree di indirizzo hanno quale finalità quella di far acquisire agli allievi conoscenze teoriche e competenze applicative ampiamente spendibili , nonché di rendere gli stessi consapevoli ed autonomi nella gestione del proprio ruolo in ambito professionale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Il mondo del lavoro

Il percorso formativo si propone di orientare gli alunni nella scelta dell'occupazione futura, offrendo delle

conoscenze basi sulle norme che regolano il lavoro e i diritti e i doveri dei lavoratori e delle competenze necessarie per esserci partecipi e competitivi nel mondo del lavoro.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Dalla tutela del paesaggio alla tutela dell'ambiente

Il percorso didattico si prefigge l'obiettivo di condurre gli studenti ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi...). Passando anche attraverso la presenza delle Istituzioni per lo sviluppo sostenibile e il rapporto tra ambiente e illegalità, considerando la denominazione del nostro territorio quale "Terra dei fuochi". Inoltre, si propone di sviluppare l'importanza della valorizzazione e della tutela del patrimonio artistico e culturale locale, come bene prezioso per l'uomo e la sua identità. Inoltre, seguendo gli obiettivi dell'agenda 2030, vuole garantire che tutti gli studenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale attiva e consapevole

Il percorso si propone di guidare gli alunni alla consapevolezza dell'importanza di riconoscersi cittadini attivi in rete, riconoscendo la comunità virtuale quale luogo di partecipazione, informazione e interazione sia tra cittadini sia tra cittadini e istituzioni.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Regoliamoci: mafie, legalità, pace

Il percorso si propone di promuovere una cultura della pace, della legalità e del contrastato alle mafie attraverso letture, giornate a tema e trattazione di argomenti inerenti. Le attività proposte avranno lo scopo di promuovere nell'alunno lo sviluppo di una cittadinanza attiva basata sulla consapevolezza del rispetto della regola per un vivere civile e costruttivo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Per la sostenibilità

Il percorso si propone di far maturare un senso critico sulle tematiche ambientale. In particolare vuole promuovere la conoscenza dell'economia green e della transizione ecologica, oltre a stimolare comportamenti e stili di vita ecosostenibili, come previsto anche dal progetto "Scuola green".

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Liberi in rete

Il percorso ha l'obiettivo di sensibilizzare gli adolescenti a comportamenti corretti in rete e nella vita di gruppo, attraverso letture e trattazione di argomenti inerenti il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. Il percorso si completa con incontri con figure istituzionali e partecipazione a webinar a tema.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Liberi in rete

- **Il percorso prevede di raggiungere i seguenti obiettivi formativi:**

Conoscere le regole per un uso corretto della rete;

Conoscere gli abusi sul web: cyber bullismo, stalking, hate speech, grooming, ...;

Conoscere gli artt. della Costituzione italiana a tutela della persona e della sua dignità;

Conoscere le conseguenze legali delle azioni in rete;

Promuovere il benessere psico-fisico;

Partecipare in modo attivo e costruttivo in gruppo durante le produzioni digitali e multimediali;

Sviluppare atteggiamenti positivi e propositivi.

Il percorso ha per finalità:

Far riconoscere il valore del rispetto della dignità della persona per poter meglio agire e realizzarsi nei diversi contesti.

Il percorso ha per apprendimento unitario:

Promuovere lo sviluppo di un nativo digitale responsabile e attivo, che sappia interagire in modo corretto e consapevole in contesti sociali semplici e complessi, tenendo conto dei valori che ne regolano la vita democratica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Diritto
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia aziendale
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Per la sostenibilità

Il percorso prevede di conseguire i seguenti obiettivi formativi:

Conoscere gli equilibri della natura e dell'ecosistema;

Conoscere l'economia green;

Sviluppare una sensibilità nei confronti dei problemi ambientali;

Sviluppare stili di vita sostenibili;

Saper utilizzare la tecnologia a favore della sostenibilità;

Promuovere una sensibilità nei confronti della conservazione del patrimonio culturale locale;

Migliorare il principio di responsabilità nei confronti del paesaggio naturale e artistico.

Il percorso ha per finalità:

Aiutare i giovani a concepire una visione integrata e sostenibile dello sviluppo del pianeta Terra.

Il percorso ha per apprendimento unitario:

Promuovere, attraverso l'educazione ambientale, la conoscenza e la tutela del patrimonio del territorio ai fini di uno sviluppo sostenibile; e maturare una coscienza civica che sappia interagire in modo corretto e consapevole in contesti sociali semplici e complessi, e ne sappia riconoscere e valorizzare la specificità in base ai valori che ne regolano la vita democratica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Diritto
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia aziendale
- Geografia
- Geografia turistica
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana

- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Regoliamoci: mafie, legalità, pace

Il percorso prosegue i seguenti obiettivi formativi:

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali

Partecipare al dibattito culturale;

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale

Conoscere le norme che regolano l'uso consapevole della rete.

Il percorso ha per finalità:

Sviluppare la conoscenza e la consapevolezza di comportamenti che promuovono il rispetto di ogni persona in tutti gli ambiti in cui si realizza la sua personalità.

Il percorso ha per apprendimento unitario:

Promuovere una coscienza civica che sappia interagire in modo corretto e consapevole in contesti sociali semplici e complessi, e ne sappia riconoscere e valorizzare la specificità in base ai valori che ne regolano

la vita democratica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Diritto
- Economia aziendale
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Il mondo del lavoro

- **Il percorso prevede di raggiungere i seguenti obiettivi formativi:**

Conoscere gli artt. della Costituzione italiana, che regalano il lavoro;

Conoscere lo Statuto dei lavoratori;

Conoscere il sistema di previdenza sociale;

Conoscere la libertà sindacale e il diritto allo sciopero;

Conoscere le buone pratiche per il benessere del lavoro (uso di specifici ausili e dispositivi di sicurezza, attività fisica per prevenire gli scompensi posturali);

Conoscere il mercato del lavoro;

Conoscere la "quarta rivoluzione industriale", il lavoro flessibile e la gig economy; il "gender pay gap";

Conoscere l'organizzazione di un'impresa;

Conoscere i regolamenti dell'U.E. in materia di lavoro;

Conoscere le problematiche inerenti all'accesso al mondo del lavoro, nuclei fondanti del lavoro autonomo e imprenditoriale;

Saper utilizzare le specificità delle lingue straniere per l'inserimento nel mondo del lavoro;

Saper compilare un curriculum e la lettera di accompagnamento;

Saper organizzare il proprio profilo social;

Saper elaborare simulazioni di un piano di accumulo.

Il percorso ha per finalità:

Promuovere la consapevolezza del valore e delle norme che regolano una vita partecipata, per fare scelte coscienti e sapersi orientare nel mondo del lavoro. Promuovere la conoscenza dei valori che orientano gli ordinamenti comunitari e internazionali, i loro compiti e funzioni essenziali, con

particolare riferimento alle scelte relative al lavoro. Adottare i comportamenti più adatti per la tutela della sicurezza propria e degli altri in diversi contesti e situazioni.

Il percorso ha per apprendimento unitario:

Rendere l'alunno consapevole del valore e delle regole della vita attiva e partecipata attraverso la conoscenza degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Dalla tutela del paesaggio alla tutela dell'ambiente

Il percorso prevede di conseguire i seguenti obiettivi formativi:

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese.

Il percorso ha per finalità:

Aiutare i giovani a concepire una visione integrata e sostenibile dello sviluppo del pianeta Terra.

Il percorso ha per apprendimento unitario:

Promuovere un'educazione ambientale, basata sulla consapevolezza dell'utilità di uno sviluppo eco-sostenibile e sull'importanza della tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Economia aziendale

- Economia politica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Cittadinanza digitale attiva e consapevole

Il percorso prevede di conseguire i seguenti obiettivi formativi:

Conoscere le procedure di consultazione delle reti informatiche per l'accesso ai dati ed utilizzo delle relazioni personali;

Saper gestire l'identità digitale;

Conoscere i caratteri e condizioni di accesso ed utilizzo della comunicazione in rete;

Saper utilizzare le tecniche i documentazione e di informazioni in rete;

Saper partecipare in rete;

Essere in grado di utilizzare gli ambienti digitali per cercare opportunità utili allo sviluppo e crescita personale

Il percorso ha per finalità:

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali.

Il percorso ha per apprendimento unitario:

Promuovere la capacità di saper interagire, partecipare e informarsi in rete in modo responsabile e costruttivo, attraverso la conoscenza delle norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali e la conoscenza delle politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto in cui opera, progetta attività didattiche coerenti e valuta gli studenti utilizzando criteri comuni a tutti gli indirizzi in linea con un progetto educativo chiaro e coerente. Esso si presenta come un work in progress, tenendo conto, oltre che delle Linee guida ministeriali per Istituti tecnici e professionali, anche della necessità di personalizzare i percorsi, adattandoli ed integrandoli secondo la specifica realtà dell'utenza. Nell'orizzonte della didattica per competenze, che esige una ridefinizione delle pratiche didattiche, i dipartimenti disciplinari hanno provveduto ad elaborare curricola, anche di carattere veticale, individuando oltre ai contenuti specifici, conoscenze, abilità e competenze al fine di favorire uniformità formativa per classi parallele; obiettivi minimi su cui calibrare il livello soglia per la sufficienza e per valutare i percorsi formativi individualizzati; rubriche valutative delle competenze. Il lavoro è stato condiviso con il Dipartimento di sostegno, al fine di favorire l'elaborazione di efficaci e sostenibili percorsi individualizzati per gli studenti BES. Obiettivo comune ai curricula dei diversi indirizzi di specializzazione è quello di definire figure professionali versatili e disponibili al continuo aggiornamento, capaci di inserirsi in realtà produttive molto differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico sia da quello

dell'organizzazione del lavoro.

Allegato:

CURRICOLO Educazione civica.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali sono state individuate nell'ambito di ogni disciplina. Tali indicazioni sono elaborate nella prospettiva di un Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PCUP) in uscita degli studenti della scuola secondaria superiore. Esso declina, in forma discorsiva, le competenze, le abilità e le conoscenze che lo studente deve possedere al termine del biennio conclusivo dell'obbligo scolastico. Inoltre comprende lo schema delle competenze della Certificazione ministeriale al termine dell'obbligo scolastico. Il profilo dell'allievo elaborato dai docenti nel rispetto della normativa statale indica le mete finali dei percorsi formativi in quanto caratteristiche che un allievo dovrebbe SAPERE e SAPER FARE per ESSERE l'uomo ed il cittadino che è lecito attendersi da lui. Il PECUP è il punto di convergenza dell'azione formativa dell'organismo scuola e si riferisce alla PERSONA come soggetto unitario, non alle DISCIPLINE ed ai loro contenuti. Competenze di base: esprimono gli obiettivi da conseguire attraverso i percorsi formativi e la relazione tra un soggetto e l'assolvimento dei compiti associati ad un contesto. Sono articolate in: • Asse dei linguaggi • Asse matematico • Asse scientifico tecnologico • Asse storico – sociale. Riguardano principalmente il curricolo del primo biennio che si conclude con la certificazione di assolvimento dell'obbligo scolastico, secondo il format dell'U.E. Nella predisposizione di un PIANO FORMATIVO gli assi culturali rappresentano il vettore orizzontale, i contributi al processo di apprendimento, mentre il PECUP rappresenta il vettore verticale, la progressione del cammino formativo dello studente in vista del raggiungimento del profilo, delle sue caratteristiche formative (lo studente in sé), culturali (lo studente nella realtà) e professionali (lo studente per gli altri). Competenze tecnico - professionali: sono i saperi acquisiti (conoscenze dichiarative , procedurali e tecniche tipiche delle attività e dei processi lavorativi da svolgere in laboratorio secondo progetti predefiniti). Competenze trasversali: sono l'insieme delle abilità di ampio respiro, a sfondo prevalentemente sociale e motivazionale, connesse soprattutto con le varie tipologie di

compiti professionali che permettano all'individuo di fare fronte a situazioni nuove ed imprevedibili dell'ambiente organizzativo (diagnosi, problem solving, decisione, comunicazione, lavoro di gruppo, in rete e per progetti). In sede dipartimentale e nei consigli di classe si è ritenuto dover affrontare la problematica della pirateria informatica, al fine di rendere più responsabile e consapevole l'uso degli strumenti informatici.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le Competenze chiave di Cittadinanza sono distintive e necessarie per sentirsi cittadini attivi, esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui si fa parte. L'UE ha individuato le competenze chiave e, secondo quanto stabilito dalla Nuova Raccomandazione del Parlamento europeo del 22 maggio 2018,, le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita proficua in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Le competenze in materia di cittadinanza si riferiscono alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola intende potenziare l'offerta formativa utilizzando l'organico dell'autonomia sia per il biennio del settore economico, indirizzo Sia, incrementando le ore di Informatica con il Laboratorio di Robotica per lo sviluppo del pensiero computazionale, sia per la classe terza del settore tecnologico, indirizzo CAT, con l'approfondimento della disciplina Topografia per implementarne lo studio con l'utilizzo di Droni.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Orientarsi con competenza nel mondo del lavoro

Il progetto mira a creare momenti di formazione a contatto con gli esperti del mondo del lavoro, per conoscere i vari sbocchi professionali in particolari quelli attinenti gli indirizzi di studio; e prevede, inoltre, incontri con referenti delle Università del territorio e di rappresentanti di enti formatori qualificati al rilascio di certificazioni spendibili nel mondo del lavoro. Le attività proposte si svolgono sia in orario curriculare, sia in orario extrascolastico, sia durante le sospensioni delle attività didattiche. Gli incontri si configurano come percorsi curriculari integrati da realizzare in contesti operativi anche differenti, connotati da una forte integrazione ed equivalenza formativa e punta a sviluppare sia la crescita della persona umana, delle sue relazioni e responsabilità civili, sia le competenze trasversali e professionali in un'ottica orientativa.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Università, aziende, expo, esperti del terzo settore.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti viene fatta a conclusione dell'anno scolastico da parte del docenti del Consiglio di classe, che tiene conto della valutazione in itinere svolte dal tutor interno ed esterno sulla basa degli strumenti predisposti dalla scuola e dalle strutture ospitanti. La valutazione delle attività svolte ha una ricaduta nella valutazione finale dello studente e sui suoi risultati di apprendimento. La valutazione verifica la qualità del processo e del risultato e attribuisce importanza anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente durante i percorsi formativi sia a scuola sia in altri contesti operativi. Al termine dell'esperienza ogni alunno verrà valutato per le conoscenze acquisite durante il percorso formativo, attraverso la somministrazione di prove strutturate, con il rilascio dell'attestato di frequenza previo superamento dei test intermedi e finali.

Formazione e informazione sulla sicurezza e salute negli ambienti di lavoro e a scuola

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, prevedono obbligatoriamente una formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i. e dell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011, secondo quanto definito dal Manuale INAIL MIUR "Gestione del sistema sicurezza e cultura della prevenzione nella scuola" (pagina 233).

Le attività proposte mirano a fornire agli studenti le basi generali in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e promuovono lo sviluppo di competenze disciplinari per il rispetto delle norme sulla sicurezza a scuola e nel luogo di lavoro e le competenze trasversali per il potenziamento del senso di responsabilità. Al termine del corso l'alunno acquisisce la terminologia tecnica, conosce il quadro normativo essenziale, conosce i principali rischi connessi alle attività svolte a scuola e in generale, sa cosa si intende per valutazione dei rischi e deve conoscere le misure di prevenzione e protezione adottate dalla scuola.

La formazione generale è integrata dalla formazione specifica che gli studenti ricevono all'ingresso nella struttura ospitante, a cura di quest'ultima.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti viene fatta a conclusione dell'anno scolastico da parte del docenti del Consiglio di classe, che tiene conto della valutazione in itinere svolte dal tutor interno ed esterno sulla basa degli strumenti predisposti dalla scuola e dalle strutture ospitanti. La valutazione delle attività svolte ha una ricaduta nella valutazione finale dello studente e sui suoi risultati di apprendimento. La valutazione verifica la qualità del processo e del risultato e attribuisce importanza anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente durante i percorsi formativi sia a scuola sia in altri contesti operativi. Al termine dell'esperienza ogni alunno è valutato per le conoscenze acquisite durante il percorso formativo, attraverso la somministrazione di prove strutturate, con il rilascio dell'attestato di frequenza previo superamento dei test intermedi e finali.

Percorsi laboratoriali di management , di progettazione e di sperimentazione

Il progetto promuove incontri formativi in cui lo studenti imparare attraverso il saper fare e la sperimentazione la spendibilità delle conoscenze e abilità maturate a scuola in altri contesti formativi e nel mondo del lavoro. La sostenibilità è alla base di ogni percorso formativo in cui si articola il progetto proposto e rivolto a tutti gli indirizzi di studio (AFM, SIA, CAT, BIOTECNOLOGICO). Le attività sono poi scelte in base alle materie caratterizzante di ciascun indirizzo in modo che gli studenti possono mettere in campo le conoscenze e abilità acquisite durante le attività scolastiche.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti viene fatta a conclusione dell'anno scolastico da parte del docenti del Consiglio di classe, che tiene conto della valutazione in itinere svolte dal tutor interno ed esterno sulla basa degli strumenti predisposti dalla scuola e dalle strutture ospitanti. La valutazione delle attività svolte ha una ricaduta nella valutazione finale dello studente e sui suoi risultati di apprendimento. La valutazione verifica la qualità del processo e del risultato e attribuisce importanza anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente durante i percorsi formativi

sia a scuola sia in altri contesti operativi. Al termine dell'esperienza ogni alunno è valutato per le conoscenze acquisite durante il percorso formativo, attraverso la somministrazione di prove strutturate, con il rilascio dell'attestato di frequenza previo superamento dei test intermedi e finali.

PCTO ECI: Economia nella Costituzione

Il percorso ha per oggetto lo studio della Costituzione italiana e l'approfondimento delle sue parti dedicate all'economia. E' svolto in collaborazione con il Dipartimento di Economia dell'Università della Campania Luigi Vanvitelli. E' strutturato in tre incontri di lezioni frontali in presenza, presso la nostra scuola, e contestualmente a distanza per tutte le altre scuole partecipanti. Al termine delle lezioni è distribuito materiale di studio per la preparazione alla prova finale, il cui superamento comporta il conseguimento del certificato di 30 ore PCTO. La prova finale si tiene presso il nostro istituto, in presenza.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Università della Campania Luigi Vanvitelli

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti viene fatta a conclusione dell'anno scolastico da parte del docenti del Consiglio di classe, che tiene conto della valutazione in itinere svolte dal tutor interno ed esterno sulla basa degli strumenti predisposti dalla scuola e dalle strutture ospitanti. La valutazione delle attività svolte ha una ricaduta nella valutazione finale dello studente e sui suoi risultati di apprendimento. La valutazione verifica la qualità del processo e del risultato e attribuisce importanza anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente durante i percorsi formativi sia a scuola sia in altri contesti operativi. Al termine dell'esperienza ogni alunno è valutato per le conoscenze acquisite durante il percorso formativo, attraverso la somministrazione di prove strutturate, con il rilascio dell'attestato di frequenza previo superamento dei test intermedi e finali.

PCTO IMPRESA SOCIALE

Il percorso è relativo all'importante ruolo svolto dal Terzo settore nell'ambito dell'economia a seguito della crisi della globalizzazione. E' svolto in collaborazione con il Dipartimento di Economia dell'Università della Campania Luigi Vanvitelli. E' strutturato in tre incontri di lezioni frontali in presenza, presso la nostra scuola, e contestualmente a distanza per tutte le altre scuole partecipanti. Al termine delle lezioni è distribuito materiale di studio per la preparazione alla prova finale, il cui superamento comporta il conseguimento del certificato di 30 ore PCTO. La prova finale si tiene presso il nostro istituto, in presenza.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Università della Campania Luigi Vanvitelli

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti viene fatta a conclusione dell'anno scolastico da parte del docenti del Consiglio di classe, che tiene conto della valutazione in itinere svolte dal tutor interno ed esterno sulla basa degli strumenti predisposti dalla scuola e dalle strutture ospitanti. La valutazione delle attività svolte ha una ricaduta nella valutazione finale dello studente e sui suoi risultati di apprendimento. La valutazione verifica la qualità del processo e del risultato e attribuisce importanza anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente durante i percorsi formativi sia a scuola sia in altri contesti operativi. Al termine dell'esperienza ogni alunno è valutato per le conoscenze acquisite durante il percorso formativo, attraverso la somministrazione di prove strutturate, con il rilascio dell'attestato di frequenza previo superamento dei test intermedi e finali.

PCTO FUTURO STUDENTE

Il percorso è incentrato sulla preparazione ai TOLC, test propedeutici all'iscrizione ai diversi corsi di studio offerti dalle Università italiane. E' svolto in collaborazione con il Dipartimento di Economia dell'Università della Campania Luigi Vanvitelli. E' strutturato in tre incontri di lezioni frontali in presenza, presso la nostra scuola, e contestualmente a distanza per tutte le altre scuole partecipanti. Al termine delle lezioni è distribuito materiale di studio per la preparazione alla prova finale, il cui superamento comporta il

conseguimento del certificato di 30 ore PCTO. La prova finale si tiene presso il nostro istituto, in presenza.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Università della Campania Luigi Vanvitelli

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti viene fatta a conclusione dell'anno scolastico da parte del docenti del Consiglio di classe, che tiene conto della valutazione in itinere svolte dal tutor interno ed esterno sulla basa degli strumenti predisposti dalla scuola e dalle strutture ospitanti. La valutazione delle attività svolte ha una ricaduta nella valutazione finale dello studente e sui suoi risultati di apprendimento. La valutazione verifica la qualità del processo e del risultato e attribuisce importanza anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente durante i percorsi formativi sia a scuola sia in altri contesti operativi. Al termine dell'esperienza ogni alunno è valutato per le conoscenze acquisite durante il percorso formativo, attraverso la somministrazione di prove strutturate, con il rilascio dell'attestato di frequenza previo superamento dei test intermedi e finali.

Una scuola per sentirsi a casa

Una scuola per sentirsi a casa è un percorso didattico di WeSchool e IKEA che coinvolge le classi IV e V delle scuole secondarie di secondo grado per progettare una scuola inclusiva e competitiva. Le attività vanno dal public speaking all'argomentazione di una tesi, dal lavoro di gruppo a confronti live con professionisti per trasformare in azione le proprie idee attraverso il design thinking.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- WeSchool e IKEA

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti viene fatta a conclusione dell'anno scolastico da parte del docenti del Consiglio di classe, che tiene conto della valutazione in itinere svolte dal tutor interno ed esterno sulla basa degli strumenti predisposti dalla scuola e dalle strutture ospitanti. La valutazione delle attività svolte ha una ricaduta nella valutazione finale dello studente e sui suoi risultati di apprendimento. La valutazione verifica la qualità del processo e del risultato e attribuisce importanza anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente durante i

percorsi formativi sia a scuola sia in altri contesti operativi. Al termine dell'esperienza ogni alunno è valutato per le conoscenze acquisite durante il percorso formativo, attraverso la somministrazione di prove strutturate, con il rilascio dell'attestato di frequenza previo superamento dei test intermedi e finali.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PROGETTO SCUOLA INCLUSIVA PER LE COMPETENZE DI BASE

Il progetto è composto da quattro moduli: italiano, matematica, scienze, inglese. Esso si propone di rendere la scuola a tutti gli effetti un centro di promozione culturale in cui l'attività didattica tradizionale viene affiancata in maniera stabile e continuativa da nuove forme di apprendimento partecipato e trasversale con l'utilizzo di metodologie e tecnologie didattiche innovative. Tale risultato viene perseguito attraverso il miglioramento e il potenziamento delle competenze dei giovani e il contrasto alla dispersione scolastica, utilizzando strategie laboratoriali e contenuti più aderenti agli interessi individuali con il ricorso a metodologie atte a sollecitare le capacità creative di ciascun allievo, come il cooperative learning, il problem posing/solving, il debate, ecc. Obiettivi formativi e competenze attese Si intende migliorare i risultati di apprendimento per Italiano, Matematica, Scienze e Inglese. In particolare con il modulo di scienze si intende perseguire i seguenti obiettivi che maggiormente la scuola tiene a cuore per essere al centro di un territorio martoriato denominato 'la terra dei fuochi': 1. Conoscere e interagire con l'ambiente circostante 2. Conoscere i meccanismi che regolano gli equilibri ambientali 3. Comprendere il significato di ecosistemi 4. Saper valutare i rischi di inquinamento derivanti da comportamenti scorretti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti, in particolare nelle discipline umanistiche, scientifiche e in quelle caratterizzanti gli indirizzi di studio. Consolidare le azioni per mantenere basso il tasso di abbandono scolastico.

Traguardo

Ridurre ulteriormente il numero di debiti formativi e il tasso di insuccesso misurato sulla ripetenza della classe. e sull'abbandono scolastico. Eliminare in maniera completa il fenomeno della dispersione.

Risultati attesi

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti, in particolare nelle discipline umanistiche, scientifiche e in quelle caratterizzanti gli indirizzi di studio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Chimica
	Disegno
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	Laboratorio CAD
	Laboratorio di Economia aziendale
Aule	Aule generiche

NOI SUL WEB: PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA DIGITALE

Il progetto, che si compone di tre moduli, si pone l'obiettivo di incrementare la capacità dei giovani di utilizzare i media digitali inteso,non soltanto da un punto di vista meramente funzionale, ma anche come uso responsabile e consapevole degli stessi, nonché di acquisire competenze tecniche specifiche nel campo della comunicazione digitale e, contestualmente, saper ricercare, valutare e selezionare le informazioni, riconoscendo i rischi connessi alla navigazione in rete.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare il pensiero critico. Favorire lo sviluppo delle competenze sociali e di educazione civica, con particolare riguardo alla legalità e alla sostenibilità. Favorire l'inclusione e l'integrazione.

Traguardo

Investire nell'autonomia operativa degli alunni, nello sviluppo del pensiero critico e creativo e nella modifica dei comportamenti. Promuovere attività di cittadinanza attiva, a sostegno della legalità, dell'ambiente e dell'inclusione.

Risultati attesi

• Promuovere azioni volte al sostegno dell'alfabetizzazione digitale, intesa come capacità di utilizzo dei nuovi media digitali, quale condizione per favorire l'integrazione e l'inclusione sociali; • Diffondere l'utilizzo degli strumenti digitali come mezzo per la comunicazione sociale; • Sensibilizzare i giovani sul tema della responsabilità sociale, culturale e ambientale delle imprese; • Stimolare la partecipazione civica delle giovani generazioni; • Diffondere la cultura d'impresa; • Sviluppare percorsi innovativi in contesti di apprendimento non convenzionali basati sulle metodologie del learning by doing, dell'apprendimento cooperativo e sulla didattica esperienziale. Obiettivi didattici: • Conoscere gli strumenti di base della comunicazione, imparando ad integrare tra di loro testo, suono e immagine; • Sviluppare il pensiero computazionale; • Saper selezionare conoscenze affidabili in internet e sapersi comportare responsabilmente nella rete; • Conoscere le caratteristiche organizzative e operative di una redazione giornalistica; • Conoscere il ruolo e le funzioni assegnati; • Applicare le competenze formative in contesti non standardizzati.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Laboratorio CAD
	Laboratorio di Economia aziendale
Aule	Aule generiche

VIVERE LA SCUOLA

Inclusione sociale e lotta al disagio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti, in particolare nelle discipline umanistiche, scientifiche e in quelle caratterizzanti gli indirizzi di studio. Consolidare le azioni per mantenere basso il tasso di abbandono scolastico.

Traguardo

Ridurre ulteriormente il numero di debiti formativi e il tasso di insuccesso misurato sulla ripetenza della classe. e sull'abbandono scolastico. Eliminare in maniera completa il fenomeno della dispersione.

Risultati attesi

L'attività si pone quale obiettivo generale quello di rendere la scuola a tutti gli effetti un centro di promozione culturale per il territorio, in cui l'attività didattica tradizionale viene affiancata da nuove forme sperimentali di apprendimento partecipato e trasversale, dove gli studenti sono protagonisti e non meri fruitori del flusso formativo. Tale risultato viene perseguito attraverso il rafforzamento dell'autostima. Con l'apertura della scuola verso la comunità nella quale è inserita, il progetto mira a rafforzare le azioni finalizzate al miglioramento delle competenze dei giovani e al contrasto alla dispersione scolastica. L'obiettivo principale è quello di una scuola che diventi il polo trainante dell'intera comunità in cui è inserita, che sia vista come punto di incontro e spazio di comunità offrendo attività ludico/didattiche. "Vivere la scuola II edizione" si pone come obiettivo: la diminuzione delle assenze la diminuzione degli insuccessi scolastici la diminuzione degli abbandoni, la diminuzione del numero dei debiti scolastici, la diminuzione delle ripetenze, nonché l'aumento dell'affezione degli studenti alla vita della scuola e la creazione di un ambiente più sereno per il miglioramento della qualità dell'offerta didattica formativa dell'istituto, in particolare la prevenzione del disagio adolescenziale con laboratori di Informatica, teatro, economia e finanza e artigianali.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aule generiche

SCUOLA INCLUSIVA

Il progetto è rivolto alle persone svantaggiate, ma anche quelle rientranti in più recenti fenomeni di debolezza sociale presenti sul territorio provinciale (quali ad esempio i nuclei familiari monoreddito di immigrati interni o esterni, al limite della soglia di povertà) che accedono in misura limitata ed in posizioni marginali al mondo del lavoro, per effetto di interventi anche operati dal soggetto istituzionalmente responsabile ma sostanzialmente casuali, sul singolo individuo senza percorsi personalizzati di inserimento o reinserimento. Ciò tende a cronicizzare carriere di esclusione e distanza dal mondo del lavoro e di conseguente scarso riconoscimento sociale che vanno ad aggravare problematicità di ordine economico, sociale e di salute psicofisica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o

rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti, in particolare nelle discipline umanistiche, scientifiche e in quelle caratterizzanti gli indirizzi di studio. Consolidare le azioni per mantenere basso il tasso di abbandono scolastico.

Traguardo

Ridurre ulteriormente il numero di debiti formativi e il tasso di insuccesso misurato sulla ripetenza della classe. e sull'abbandono scolastico. Eliminare in maniera completa il fenomeno della dispersione.

Risultati attesi

Si prevede di ricorrere ai laboratori artistici e di interpretazioni dal vivo che si integrano in un progetto educativo generale. Intervenendo sulla dimensione affettiva - relazionale dei soggetti attraverso metodologie a mediazione artistica e migliorando le conseguenti abilità comunicative, affettive e relazionali ci si propone di sviluppare l'innovativa "abilità di pensiero" in un'ottica di formazione permanente seguendo il principio del "learning by doing" attivandolo sui partecipanti. Nel contempo ci si propone di sostenere i partecipanti in un processo di riconoscimento e regolazione dei propri vissuti emotivi favorendo la consapevolezza del proprio mondo interiore e della possibilità di modificarlo, accrescendo la conoscenza di Sé e collegandola alla possibilità di un progetto di realizzazione personale per effettuare una scelta futura razionale e consapevole che permetta il reinserimento nel mondo del lavoro. Si intende agire infatti su un territorio caratterizzato da isolamento culturale e geografico con situazioni anche generalizzabili di povertà economica entro la quale consumano la propria esistenza gli adulti e le adulte in condizione di disagio. Per consentire a tutti il raggiungimento di quegli

obiettivi minimi socialmente indispensabili occorre potenziare gli stimoli di natura espressivo - comunicativa differente, non solo verbale ma ludica, manipolatoria, immaginativa. Da qui il ricorso ai laboratori delle arti interpretative dal vivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aule generiche

COSTRUIAMO INSIEME UNA SERRA PRODUTTIVA

Il progetto si propone la realizzazione e conduzione di un orto didattico in collaborazione con la Provincia di Caserta e di sperimentare attività che approfondiscono i temi base dell'alimentazione, della produzione, del consumo e condivisione dei prodotti orticoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare il pensiero critico. Favorire lo sviluppo delle competenze sociali e di educazione civica, con particolare riguardo alla legalità e alla sostenibilità. Favorire l'inclusione e l'integrazione.

Traguardo

Investire nell'autonomia operativa degli alunni, nello sviluppo del pensiero critico e creativo e nella modifica dei comportamenti. Promuovere attività di cittadinanza attiva, a sostegno della legalità, dell'ambiente e dell'inclusione.

Risultati attesi

La finalità è di far apprendere i principi dell'educazione alimentare e ambientale e di prendersi cura del proprio territorio. Gli biettivi formativi e le competenze riguardano la conoscenza del ciclo biologico e la stagionalità dei prodotti, le diverse tecniche di coltivazione, l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Fisica

	Informatica
	Scienze
	Spazi esterni all'edificio scolastico

SPORTELLO PSICOLOGICO

La scuola con il coinvolgimento della Famiglia deve dare centralità alla persona e quindi alla sua tutela in termini di salute e sicurezza. L'alleanza educativa tra scuola, studenti e famiglie è fondamentale per un sano sviluppo e una formazione integrale. Prevenire il disagio non solo è un obiettivo da garantire agli studenti e alle famiglie, ma è anche uno dei modi migliori per realizzare una cittadinanza civile costruttiva e consapevole Obiettivi formativi e competenze attese Sportello di accoglienza ascolto e consulenza per gli alunni Il servizio si propone di perseguire le seguenti finalità: Favorire una migliore conoscenza di se stessi e attivare risposte efficaci ai propri problemi e alle proprie difficoltà; migliorare i propri rapporti interpersonali; innalzare e potenziare l'autostima; apprendere modalità di problem solving più efficaci e adeguate alla fase di sviluppo dell'alunno; migliorare l'autocontrollo e la capacità di osservazione; diventare sempre più consapevoli delle proprie capacità; migliorare la percezione dell'importanza di educarsi ai sentimenti, alla vita emozionale ed al confronto con gli altri; migliorare il "clima di classe", favorire la coesione tra pari ed adulti migliorare la percezione di sé; favorire la conoscenza e l'accettazione di sé e dell'altro; favorire un'autovalutazione adeguata di sé; migliorare la capacità di cogliere il significato dei linguaggi verbali e non verbali: nella relazione duale e all'interno del gruppo classe; saper essere efficaci membri di un gruppo di lavoro mantenendo peraltro capacità di autonomia emotiva e di giudizio. Sportello di accoglienza e di ascolto per i genitori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare il pensiero critico. Favorire lo sviluppo delle competenze sociali e di educazione civica, con particolare riguardo alla legalità e alla sostenibilità. Favorire l'inclusione e l'integrazione.

Traguardo

Investire nell'autonomia operativa degli alunni, nello sviluppo del pensiero critico e creativo e nella modifica dei comportamenti. Promuovere attività di cittadinanza attiva, a sostegno della legalità, dell'ambiente e dell'inclusione.

Risultati attesi

Il servizio si propone di perseguire le seguenti finalità: Sostenere la genitorialità, valorizzando le risorse e le competenze specifiche della famiglia intesa come primo importante nucleo educativo- relazionale accanto ed in stretta collaborazione con la scuola e con altre realtà territoriali educative coinvolte nella crescita dei figli; Ascoltare i genitori relativamente alle problematiche scolastiche connesse ai propri figli (è necessario ascoltare i genitori affinché imparino ad ascoltare i propri figli); Rilevare la problematica evolutiva dell'alunno sia a casa sia a scuola; Aiutare il genitore a riflettere sulle modalità comunicative che caratterizzano la relazione con i propri figli; Orientare il genitore nella ricerca di un percorso per affrontare le problematiche individuate. Approfondire determinate problematiche dell'età evolutiva spesso legate a dinamiche relazionali di gruppo e/o di classe Sportello ascolto per docenti: favorire l'attività didattica; migliorare i rapporti interpersonali con il gruppo classe.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

GREEN SCHOOL

L'istituto, a partire dall'anno scolastico 2019/2020 rientra nella rete di scuole promotrici del "progetto Green school", come istituto di riferimento nella provincia di Caserta. Green School propone un modello di scuola che ha l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale ed educare gli alunni alla tutela attiva dell'ecosistema. I pilastri delle green schools vanno dal risparmio energetico alla riduzione dei rifiuti, dalla mobilità sostenibile all'educazione alla sostenibilità, passando per la riduzione degli sprechi alimentari, il risparmio idrico, l'ambiente e la biodiversità. Già da diversi anni in tutta l'Europa si sono diffuse "scuole green" che hanno fatto da traino, nelle specifiche comunità, per un'implementazione delle raccolte differenziate e della gestione dei rifiuti, nonché del risparmio energetico, con gli allievi in prima linea nella lotta per la salvaguardia dell'ambiente e della salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare il pensiero critico. Favorire lo sviluppo delle competenze sociali e di educazione civica, con particolare riguardo alla legalità e alla sostenibilità. Favorire

l'inclusione e l'integrazione.

Traguardo

Investire nell'autonomia operativa degli alunni, nello sviluppo del pensiero critico e creativo e nella modifica dei comportamenti. Promuovere attività di cittadinanza attiva, a sostegno della legalità, dell'ambiente e dell'inclusione.

Risultati attesi

• Elaborare una nuova didattica, utilizzando l'ambiente e l'agricoltura locale come "sfondi integratori" e "mediatori" dei processi di apprendimento • Sviluppare competenze culturali, sociali e di cittadinanza • Architettare un sistema di valutazione delle competenze per raccogliere evidenze sugli esiti di apprendimento di una che operi anche all'esterno, e promuovere un lavoro costante di confronto didattico e pedagogico su possibili miglioramenti della didattica • Sviluppare un modello di scuola all'aperto, ludico e coinvolgente, a stretto contatto con la dimensione agro-ambientale, capace di diversificare gli ambienti di apprendimento in una logica inclusiva. • Accomunare docenti ed alunni alla conoscenza del territorio e a una sensibilità ecologico-ambientale • Costruire una comunità professionale dei docenti che possa condividere linee pedagogiche e prassi didattiche comuni. • Sostenere i processi di costruzione identitaria e di appartenenza alla comunità locale • Costruire una rete di collaborazioni sul territorio al fine di realizzare un modello innovativo di scuola, supportato dalla comunità, integrando risorse e competenze presenti nella realtà locale.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica

	Fisica
Aule	Aule generiche

PROGETTO CINEFORUM

Considerato che il cinema è un mezzo capace di coinvolgere fantasie e curiosità dei ragazzi, il Progetto ha lo scopo di educare i giovani spettatori al linguaggio cinematografico, creando un'occasione per migliorare le loro capacità espressive, potenziare le loro percezioni, interpretare i messaggi visivi e filmici. Il linguaggio cinematografico, inoltre, è il veicolo ideale per la comprensione della realtà e per la promozione di uno sviluppo articolato e multidimensionale della persona, in particolare di quella che vive per vari motivi situazioni di disagio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti, in particolare nelle discipline umanistiche, scientifiche e in quelle caratterizzanti gli indirizzi di studio. Consolidare le azioni per mantenere basso il tasso di abbandono scolastico.

Traguardo

Ridurre ulteriormente il numero di debiti formativi e il tasso di insuccesso misurato sulla ripetenza della classe. e sull'abbandono scolastico. Eliminare in maniera completa il fenomeno della dispersione.

Risultati attesi

Il cinema offre la possibilità di elaborare le emozioni in processi complessi che hanno la finalità di stimolare nell'allievo lo sviluppo di nuove competenze, insieme alla realizzazione del suo cammino di crescita. Attraverso la sua fruizione è possibile: aumentare la conoscenza della realtà storico/culturale, stimolare la riflessione e l'auto conoscenza, favorire atteggiamenti positivi, stimolare la motivazione al cambiamento e alla crescita, diminuire comportamenti di rischio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

AVERSA MILLENARIA

Il nostro Istituto ogni anno partecipa all'evento celebrativo "Aversa Millenaria", una manifestazione promossa dall'associazione turistico-culturale Aversa Turismo, densa di significato per la città normanna che raggiungerà un traguardo storico nel 2022, quando la città compirà 1000 anni dalla sua fondazione. Un progetto vasto e costruttivo che ogni anno invade la città, caratterizzandola con un'atmosfera tradizionale, i cui protagonisti sono i giovani e gli studenti delle scuole del territorio agro aversano che, nel corso delle giornate dedicate alla celebrazione, sviluppano un perfetto mix di tradizione e modernità, attraverso attività innovative, culturali e formative, ripercorrendo le origini della città con visite guidate, cortei, sfilate e costumi medievali, spettacoli teatrali e musicali, degustazioni normanne riallacciate alle

tradizioni. Il progetto intende coinvolgere ogni anno la cittadinanza e le nuove generazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare il pensiero critico. Favorire lo sviluppo delle competenze sociali e di educazione civica, con particolare riguardo alla legalità e alla sostenibilità. Favorire l'inclusione e l'integrazione.

Traguardo

Investire nell'autonomia operativa degli alunni, nello sviluppo del pensiero critico e creativo e nella modifica dei comportamenti. Promuovere attività di cittadinanza attiva, a sostegno della legalità, dell'ambiente e dell'inclusione.

Risultati attesi

L'obiettivo è di creare tra le scuole di ogni ordine e grado una sinergica azione di rete, di unire le forze culturali, sociali ed economiche e far emergere la cultura. Gli allievi di ogni scuola raccontano attraverso musica, danza e spettacoli teatrali la storia della città di Aversa, valorizzando le sue ricchezze. "Aversa Millenaria" rappresenta l'occasione per i giovani di riappropriarsi dell'identità storica e culturale della propria città e del proprio territorio. I giovani studenti del nostro Istituto si offrono come guida alla conoscenza dei più importanti monumenti della città. La nostra scuola allestisce uno stand dove vengono esposti i lavori prodotti nelle attività laboratoriali: mostra fotografica, rilievi topografici e plastici architettonici, che puntano a raccontare la storia della città. Sviluppare la cittadinanza attiva e acquisire competenze e abilità nei settori dell'ideazione di eventi culturali e competenze informatiche applicate ai beni culturali; sapersi orientare nei diversi ambiti cronologici e storico-artistici, con particolare riferimento alle peculiarità della storia della propria città.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

CORSO PILOTAGGIO DRONI

Preparazione per il conseguimento del certificato di pilota Uas per categoria Open A1-A3, PATENTINO ENAC che consente di pilotare un drone al di sopra dei 250 grammi di peso (MTOW) per uso professionale è necessario essere in possesso dell'attestato di pilota per categoria OPEN A1- A3.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare il pensiero critico. Favorire lo sviluppo delle competenze sociali e di educazione civica, con particolare riguardo alla legalità e alla sostenibilità. Favorire l'inclusione e l'integrazione.

Traguardo

Investire nell'autonomia operativa degli alunni, nello sviluppo del pensiero critico e creativo e nella modifica dei comportamenti. Promuovere attività di cittadinanza attiva, a sostegno della legalità, dell'ambiente e dell'inclusione.

Risultati attesi

L'attività permette l'applicazione nei seguenti campi di interesse: Droni da fotografia e video, peculiarità, manovre, attrezzature FPV e cenni alla trasmissione video. Aerofotogrammetria con il Drone acquisendo informazioni metriche di edifici, o di altri oggetti tridimensionali, partendo dall'elaborazione di due o più fotografie scattate da punti vista differenti, in modo tale da ricreare la dimensione 3D, la posizione dell'edificio o dell'oggetto in questione. I rilievi e software offrono moltissime possibilità: Creazione Di data base topo cartografici territoriali e ambientali. Pianificazione urbana. Pianificazione forestale. Riprese per attività sicurezza urbana. Monitoraggio delle infrastrutture stradali e ferroviarie. Esplorazioni di cave e minerali. Riprese archeologiche. Agricoltura di precisone per l'analisi dello stato dell'indice di vegetazione.

Termografia

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Spazi esterni all'edificio scolastico

ESPERIENZA SOFTBANK ROBOTICS

Il robotr umanoide NAO permette di creare esperienze di classe uniche e interattive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare il pensiero critico. Favorire lo sviluppo delle competenze sociali e di educazione civica, con particolare riguardo alla legalità e alla sostenibilità. Favorire

l'inclusione e l'integrazione.

Traguardo

Investire nell'autonomia operativa degli alunni, nello sviluppo del pensiero critico e creativo e nella modifica dei comportamenti. Promuovere attività di cittadinanza attiva, a sostegno della legalità, dell'ambiente e dell'inclusione.

Risultati attesi

Consente di entrare nel mondo della robotica e di sviluppare le discipline STEM a tutti i livelli.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aule generiche

L'importanza della comunicazione

Lo sviluppo delle competenze linguistiche richiede pratiche immersive, meno cristallizzate e tradizionali quali spiegazione, interrogazione, compito scritto in classe, ma sempre più orientate sulla funzione euristica della lingua e all'esplorazione cognitiva della realtà. In particolare il laboratorio si concentra su: - le diverse modalità di comprensione dei testi per analizzarli e commentarli, per studiarli o ancora per usarli nelle proprie attività di scrittura anche in occasioni reali; - lo sviluppo delle abilità dell'ascolto e del parlato, spesso trascurate nell'insegnamento

dell'italiano, con interventi focalizzati sulle situazioni comunicative, aspetti di relazione, aspetti di contenuto nella comunicazione in classe, anche attraverso un'impostazione dialogica della lezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti, in particolare nelle discipline umanistiche, scientifiche e in quelle caratterizzanti gli indirizzi di studio. Consolidare le azioni per mantenere basso il tasso di abbandono scolastico.

Traguardo

Ridurre ulteriormente il numero di debiti formativi e il tasso di insuccesso misurato sulla ripetenza della classe. e sull'abbandono scolastico. Eliminare in maniera completa il fenomeno della dispersione.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello delle prove standardizzate riferite agli esiti in Italiano, Matematica e lingue straniere. Diminuire la variabilità tra le classi e nelle classi con prove digitali strutturate, già ideate, per classi parallele.

Traguardo

Ridurre il gap formativo, sia in italiano sia in matematica che in lingua straniera. Potenziare i Dipartimenti, rendendoli più funzionali ed efficaci. Promuovere una didattica per competenze.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare il pensiero critico. Favorire lo sviluppo delle competenze sociali e di educazione civica, con particolare riguardo alla legalità e alla sostenibilità. Favorire l'inclusione e l'integrazione.

Traguardo

Investire nell'autonomia operativa degli alunni, nello sviluppo del pensiero critico e creativo e nella modifica dei comportamenti. Promuovere attività di cittadinanza attiva, a sostegno della legalità, dell'ambiente e dell'inclusione.

Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio sistematico dei risultati a distanza.

Traguardo

Aumentare la raccolta di informazioni relative ai risultati degli studenti nei percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro.

Risultati attesi

Miglioramento dell'autostima degli alunni; Potenziamento delle competenze di base; Favorire momenti inclusivi e di cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

Facciamo impresa

Il laboratorio prevede un'attività di progettazione in aula nella quale gli alunni saranno chiamati a utilizzare budget virtuali da allocare per la realizzazione della propria idea di impresa. Saranno svolti anche giochi di ruolo e attività mirate per la gestione di un bilancio semplice (es. bilancio familiare, gestione della paghetta) o complesso, anche attraverso un'analisi di bisogni e priorità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti, in particolare nelle discipline umanistiche, scientifiche e in quelle caratterizzanti gli indirizzi di studio. Consolidare le azioni per mantenere basso il tasso di abbandono scolastico.

Traguardo

Ridurre ulteriormente il numero di debiti formativi e il tasso di insuccesso misurato sulla ripetenza della classe. e sull'abbandono scolastico. Eliminare in maniera completa il fenomeno della dispersione.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello delle prove standardizzate riferite agli esiti in Italiano, Matematica e lingue straniere. Diminuire la variabilità tra le classi e nelle classi con prove digitali strutturate, già ideate, per classi parallele.

Traguardo

Ridurre il gap formativo, sia in italiano sia in matematica che in lingua straniera. Potenziare i Dipartimenti, rendendoli più funzionali ed efficaci. Promuovere una didattica per competenze.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare il pensiero critico. Favorire lo sviluppo delle competenze sociali e di educazione civica, con particolare riguardo alla legalità e alla sostenibilità. Favorire l'inclusione e l'integrazione.

Traguardo

Investire nell'autonomia operativa degli alunni, nello sviluppo del pensiero critico e creativo e nella modifica dei comportamenti. Promuovere attività di cittadinanza attiva, a sostegno della legalità, dell'ambiente e dell'inclusione.

Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio sistematico dei risultati a distanza.

Traguardo

Aumentare la raccolta di informazioni relative ai risultati degli studenti nei percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro.

Risultati attesi

Miglioramento dell'autostima degli alunni; Potenziamento della competenza imprenditoriale; Favorire momenti inclusivi e di cittadinanza attiva.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Laboratorio di Economia aziendale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

Startup

Il laboratorio inizia attraverso un brainstorming per l'individuazione e selezione di idee da sviluppare concretamente con definizione di punti di forza e punti di debolezza per ogni idea per favorire l'emersione di ruoli e personalità. Ogni gruppo di lavoro verrà strutturato con un project-manager chiamato a coordinare le altre figure alle quali saranno assegnate mansioni specifiche. Sono previsti anche giochi di ruolo basati sull'organizzazione di un'impresa o un gruppo di lavoro, per far emergere i fattori che intervengono sull'efficienza e l'efficacia di un gruppo di lavoro come ambiente, comunicazione interna, chiarezza dei ruoli, etc., oltre ad esercizi per confrontare diverse modalità di lavoro (es. lavoro individuale, competitivo o cooperativo) o per rafforzare l'idea di gruppo e di interdipendenza (es. camminata di gruppo) o per confrontare le modalità di project-management di diversi gruppi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti, in particolare nelle discipline umanistiche, scientifiche e in quelle caratterizzanti gli indirizzi di studio. Consolidare le azioni per mantenere basso il tasso di abbandono scolastico.

Traguardo

Ridurre ulteriormente il numero di debiti formativi e il tasso di insuccesso misurato sulla ripetenza della classe. e sull'abbandono scolastico. Eliminare in maniera completa il fenomeno della dispersione.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello delle prove standardizzate riferite agli esiti in Italiano, Matematica e lingue straniere. Diminuire la variabilità tra le classi e nelle classi con prove digitali strutturate, già ideate, per classi parallele.

Traguardo

Ridurre il gap formativo, sia in italiano sia in matematica che in lingua straniera. Potenziare i Dipartimenti, rendendoli più funzionali ed efficaci. Promuovere una didattica per competenze.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare il pensiero critico. Favorire lo sviluppo delle competenze sociali e di educazione civica, con particolare riguardo alla legalità e alla sostenibilità. Favorire l'inclusione e l'integrazione.

Traguardo

Investire nell'autonomia operativa degli alunni, nello sviluppo del pensiero critico e creativo e nella modifica dei comportamenti. Promuovere attività di cittadinanza attiva, a sostegno della legalità, dell'ambiente e dell'inclusione.

Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio sistematico dei risultati a distanza.

Traguardo

Aumentare la raccolta di informazioni relative ai risultati degli studenti nei percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro.

Risultati attesi

Miglioramento dell'autostima degli alunni; Potenziamento delle competenze di base delle materie caratterizzanti; Favorire momenti inclusivi e di cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Laboratorio di Economia aziendale
Aule	Aula generica

Insieme si vince

In età scolare praticare sport e soprattutto sport di squadra fa bene per migliorare lo stato emotivo dei bambini e degli adolescenti. Si cresce anche attraverso la capacità di gioire insieme per una vittoria e di soffrire insieme e di supportarsi ed aiutarsi dopo una sconfitta. Questo allenamento alla gestione e partecipazione al gruppo aiuta di conseguenza a gestire meglio i piccoli conflitti che si presentano nel vivere quotidiano e ad affrontare i problemi con più ottimismo. Il laboratorio, svolto nel rispetto delle norme anti-Covid vigenti, intende rafforzare la possibilità per tutti i bambini e adolescenti di praticare con divertimento e soddisfazione uno sport anche nei casi in cui non si è propriamente portati per quella disciplina per la relazione positiva che il gioco di squadra può dare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti, in particolare nelle discipline umanistiche, scientifiche e in quelle caratterizzanti gli indirizzi di studio. Consolidare le azioni per mantenere basso il tasso di abbandono scolastico.

Traguardo

Ridurre ulteriormente il numero di debiti formativi e il tasso di insuccesso misurato sulla ripetenza della classe. e sull'abbandono scolastico. Eliminare in maniera completa il fenomeno della dispersione.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare il pensiero critico. Favorire lo sviluppo delle competenze sociali e di educazione civica, con particolare riguardo alla legalità e alla sostenibilità. Favorire l'inclusione e l'integrazione.

Traguardo

Investire nell'autonomia operativa degli alunni, nello sviluppo del pensiero critico e

creativo e nella modifica dei comportamenti. Promuovere attività di cittadinanza attiva, a sostegno della legalità, dell'ambiente e dell'inclusione.

Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio sistematico dei risultati a distanza.

Traguardo

Aumentare la raccolta di informazioni relative ai risultati degli studenti nei percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro.

Risultati attesi

Miglioramento dell'autostima degli alunni; Potenziamento delle competenze di base; Favorire momenti inclusivi e di cittadinanza attiva.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Diamo spettacolo

Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo. Professionisti specializzati nelle diverse discipline artistiche potranno arricchire le basi culturali dei partecipanti attraverso attività di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, per scrivere un copione anche ricorrendo a nuovi linguaggi e nuove forme di espressione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti, in particolare nelle discipline

umanistiche, scientifiche e in quelle caratterizzanti gli indirizzi di studio. Consolidare le azioni per mantenere basso il tasso di abbandono scolastico.

Traguardo

Ridurre ulteriormente il numero di debiti formativi e il tasso di insuccesso misurato sulla ripetenza della classe. e sull'abbandono scolastico. Eliminare in maniera completa il fenomeno della dispersione.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello delle prove standardizzate riferite agli esiti in Italiano, Matematica e lingue straniere. Diminuire la variabilità tra le classi e nelle classi con prove digitali strutturate, già ideate, per classi parallele.

Traguardo

Ridurre il gap formativo, sia in italiano sia in matematica che in lingua straniera. Potenziare i Dipartimenti, rendendoli più funzionali ed efficaci. Promuovere una didattica per competenze.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare il pensiero critico. Favorire lo sviluppo delle competenze sociali e di educazione civica, con particolare riguardo alla legalità e alla sostenibilità. Favorire l'inclusione e l'integrazione.

Traguardo

Investire nell'autonomia operativa degli alunni, nello sviluppo del pensiero critico e creativo e nella modifica dei comportamenti. Promuovere attività di cittadinanza attiva, a sostegno della legalità, dell'ambiente e dell'inclusione.

Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio sistematico dei risultati a distanza.

Traguardo

Aumentare la raccolta di informazioni relative ai risultati degli studenti nei percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro.

Risultati attesi

Miglioramento dell'autostima degli alunni; Potenziamento delle competenze di base; Favorire momenti inclusivi e di cittadinanza attiva.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Libertà di scelta

Scopo del laboratorio è lavorare sul linguaggio e sugli stereotipi di genere al fine di prevenire forme di discriminazione, che possono predeterminare le future scelte scolastiche e lavorative.

E' necessario orientare ciascuno verso libere scelte di prosecuzione degli studi, scevre da stereotipi che condizionano nella preferenza del percorso di studi e professionale, nell'affrontare le emozioni, nel modo di porsi nei confronti degli altri. Le attività saranno svolte attraverso il gioco, la narrazione, il role playing.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti, in particolare nelle discipline umanistiche, scientifiche e in quelle caratterizzanti gli indirizzi di studio. Consolidare le azioni per mantenere basso il tasso di abbandono scolastico.

Traguardo

Ridurre ulteriormente il numero di debiti formativi e il tasso di insuccesso misurato sulla ripetenza della classe. e sull'abbandono scolastico. Eliminare in maniera completa il fenomeno della dispersione.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare il pensiero critico. Favorire lo sviluppo delle competenze sociali e di educazione civica, con particolare riguardo alla legalità e alla sostenibilità. Favorire l'inclusione e l'integrazione.

Traguardo

Investire nell'autonomia operativa degli alunni, nello sviluppo del pensiero critico e creativo e nella modifica dei comportamenti. Promuovere attività di cittadinanza attiva, a sostegno della legalità, dell'ambiente e dell'inclusione.

Risultati attesi

Miglioramento dell'autostima degli alunni; Potenziamento delle competenze di base e delle materie caratterizzanti; Favorire momenti inclusivi e di cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata

Aule	Magna
	Aula generica

Ogni minuto è un'opportunità per cambiare il mondo

Il Service Learning è una proposta pedagogica che unisce il Service (la cittadinanza attiva, le azioni solidali, l'impegno in favore della comunità) con il Learning (lo sviluppo di competenze tanto sociali quanto, e soprattutto, disciplinari), affinché gli allievi possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità. Le attività didattiche partono da situazioni problematiche reali e fanno sì che gli studenti siano parte attiva nel processo di apprendimento. La metodologia promuove l'ideazione di percorsi di apprendimento (learning) finalizzati alla realizzazione di un servizio (service), che soddisfi un bisogno vero e sentito sul territorio. Le iniziative intraprese prevedono sempre una stretta collaborazione con le istituzioni locali e puntano a stabilire un circolo virtuoso tra apprendimento in aula e servizio solidale. Le attività di Service Learning sono funzionali all'innalzamento dei livelli di competenza, al miglioramento dell'autostima, della motivazione allo studio, della partecipazione alle attività scolastiche e favoriscono l'acquisizione di comportamenti pro-sociali e di cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti, in particolare nelle discipline umanistiche, scientifiche e in quelle caratterizzanti gli indirizzi di studio. Consolidare le azioni per mantenere basso il tasso di abbandono scolastico.

Traguardo

Ridurre ulteriormente il numero di debiti formativi e il tasso di insuccesso misurato sulla ripetenza della classe. e sull'abbandono scolastico. Eliminare in maniera completa il fenomeno della dispersione.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello delle prove standardizzate riferite agli esiti in Italiano, Matematica e lingue straniere. Diminuire la variabilità tra le classi e nelle classi con prove digitali strutturate, già ideate, per classi parallele.

Traguardo

Ridurre il gap formativo, sia in italiano sia in matematica che in lingua straniera. Potenziare i Dipartimenti, rendendoli più funzionali ed efficaci. Promuovere una didattica per competenze.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare il pensiero critico. Favorire lo sviluppo delle competenze sociali e di educazione civica, con particolare riguardo alla legalità e alla sostenibilità. Favorire l'inclusione e l'integrazione.

Traguardo

Investire nell'autonomia operativa degli alunni, nello sviluppo del pensiero critico e creativo e nella modifica dei comportamenti. Promuovere attività di cittadinanza attiva, a sostegno della legalità, dell'ambiente e dell'inclusione.

Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio sistematico dei risultati a distanza.

Traguardo

Aumentare la raccolta di informazioni relative ai risultati degli studenti nei percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro.

Risultati attesi

Miglioramento dell'autostima degli alunni; Potenziamento delle competenze di base; Favorire momenti inclusivi e di cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

Giochi linguistici

La lingua italiana è caratterizzata da una trasversalità intrinseca in quanto veicolo per lo studio delle altre discipline e condizione indispensabile per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali. L'apprendimento mnemonico di regole, tipico dell'insegnamento della grammatica tradizionale e normativa, può essere superato a favore di pratiche in classe di riflessione e confronto sul meccanismo di funzionamento della lingua. In questo senso l'attività didattica prevede l'adozione di un modello esplicativo della struttura e del funzionamento del sistema della lingua come quello della "grammatica valenziale" e lo svolgimento di giochi linguistici, che possono rendere l'apprendimento dinamico e stimolante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti, in particolare nelle discipline umanistiche, scientifiche e in quelle caratterizzanti gli indirizzi di studio. Consolidare le azioni per mantenere basso il tasso di abbandono scolastico.

Traguardo

Ridurre ulteriormente il numero di debiti formativi e il tasso di insuccesso misurato sulla ripetenza della classe. e sull'abbandono scolastico. Eliminare in maniera completa il fenomeno della dispersione.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello delle prove standardizzate riferite agli esiti in Italiano, Matematica e lingue straniere. Diminuire la variabilità tra le classi e nelle classi con prove digitali strutturate, già ideate, per classi parallele.

Traguardo

Ridurre il gap formativo, sia in italiano sia in matematica che in lingua straniera. Potenziare i Dipartimenti, rendendoli più funzionali ed efficaci. Promuovere una didattica per competenze.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare il pensiero critico. Favorire lo sviluppo delle competenze sociali e di educazione civica, con particolare riguardo alla legalità e alla sostenibilità. Favorire l'inclusione e l'integrazione.

Traguardo

Investire nell'autonomia operativa degli alunni, nello sviluppo del pensiero critico e creativo e nella modifica dei comportamenti. Promuovere attività di cittadinanza attiva, a sostegno della legalità, dell'ambiente e dell'inclusione.

Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio sistematico dei risultati a distanza.

Traguardo

Aumentare la raccolta di informazioni relative ai risultati degli studenti nei percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro.

Risultati attesi

Miglioramento dell'autostima degli alunni; Potenziamento delle competenze di base; Favorire momenti inclusivi e di cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

La matematica risolve i problemi

Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti, in particolare nelle discipline umanistiche, scientifiche e in quelle caratterizzanti gli indirizzi di studio. Consolidare le azioni per mantenere basso il tasso di abbandono scolastico.

Traguardo

Ridurre ulteriormente il numero di debiti formativi e il tasso di insuccesso misurato sulla ripetenza della classe. e sull'abbandono scolastico. Eliminare in maniera completa il fenomeno della dispersione.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello delle prove standardizzate riferite agli esiti in Italiano, Matematica e lingue straniere. Diminuire la variabilità tra le classi e nelle classi con prove digitali strutturate, già ideate, per classi parallele.

Traguardo

Ridurre il gap formativo, sia in italiano sia in matematica che in lingua straniera. Potenziare i Dipartimenti, rendendoli più funzionali ed efficaci. Promuovere una didattica per competenze.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare il pensiero critico. Favorire lo sviluppo delle competenze sociali e di educazione civica, con particolare riguardo alla legalità e alla sostenibilità. Favorire l'inclusione e l'integrazione.

Traguardo

Investire nell'autonomia operativa degli alunni, nello sviluppo del pensiero critico e creativo e nella modifica dei comportamenti. Promuovere attività di cittadinanza attiva, a sostegno della legalità, dell'ambiente e dell'inclusione.

Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio sistematico dei risultati a distanza.

Traguardo

Aumentare la raccolta di informazioni relative ai risultati degli studenti nei percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro.

Risultati attesi

Miglioramento dell'autostima degli alunni; Potenziamento delle competenze di base; Favorire momenti inclusivi e di cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Informatica
Aule	Aula generica

Nuove idee e come stamparle

Un aspetto centrale della pedagogia del tinkering è l'idea di un “projectory” ovvero di “progetto” e “traiettoria”. Il percorso laboratoriale si basa su esplorazione e sperimentazione con l’utilizzo di materiali di riciclo e di strumenti di fablab. Facendo uso di vari materiali, gli studenti sono incoraggiati a realizzare progetti attraverso i quali si sviluppano le abilità come la creatività, la comunicazione e lavoro di gruppo, inventando soluzioni e mettendo alla prova le loro creazioni, anche per divertirsi, utilizzando spesso materiali di riciclo, con lo sviluppo delle attività di manipolazione, e strumenti per il making (stampanti 3d).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti, in particolare nelle discipline

umanistiche, scientifiche e in quelle caratterizzanti gli indirizzi di studio. Consolidare le azioni per mantenere basso il tasso di abbandono scolastico.

Traguardo

Ridurre ulteriormente il numero di debiti formativi e il tasso di insuccesso misurato sulla ripetenza della classe. e sull'abbandono scolastico. Eliminare in maniera completa il fenomeno della dispersione.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare il pensiero critico. Favorire lo sviluppo delle competenze sociali e di educazione civica, con particolare riguardo alla legalità e alla sostenibilità. Favorire l'inclusione e l'integrazione.

Traguardo

Investire nell'autonomia operativa degli alunni, nello sviluppo del pensiero critico e creativo e nella modifica dei comportamenti. Promuovere attività di cittadinanza attiva, a sostegno della legalità, dell'ambiente e dell'inclusione.

Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio sistematico dei risultati a distanza.

Traguardo

Aumentare la raccolta di informazioni relative ai risultati degli studenti nei percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro.

Risultati attesi

Miglioramento dell'autostima degli alunni; Potenziamento delle competenze di base e delle materie caratterizzanti; Favorire momenti inclusivi e di cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio CAD
Aule	Aula generica

Coding e robotica

Il pensiero computazionale, il coding e la robotica educativa costituiscono una priorità per l'aggiornamento del curricolo sia nel primo che nel secondo ciclo di istruzione. Il laboratorio sarà dedicato all'apprendimento dei principi di base della programmazione con l'utilizzo di strumenti e kit robotici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti, in particolare nelle discipline umanistiche, scientifiche e in quelle caratterizzanti gli indirizzi di studio. Consolidare le azioni per mantenere basso il tasso di abbandono scolastico.

Traguardo

Ridurre ulteriormente il numero di debiti formativi e il tasso di insuccesso misurato sulla ripetenza della classe. e sull'abbandono scolastico. Eliminare in maniera completa il fenomeno della dispersione.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello delle prove standardizzate riferite agli esiti in Italiano, Matematica e lingue straniere. Diminuire la variabilità tra le classi e nelle classi con prove digitali strutturate, già ideate, per classi parallele.

Traguardo

Ridurre il gap formativo, sia in italiano sia in matematica che in lingua straniera. Potenziare i Dipartimenti, rendendoli più funzionali ed efficaci. Promuovere una

didattica per competenze.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare il pensiero critico. Favorire lo sviluppo delle competenze sociali e di educazione civica, con particolare riguardo alla legalità e alla sostenibilità. Favorire l'inclusione e l'integrazione.

Traguardo

Investire nell'autonomia operativa degli alunni, nello sviluppo del pensiero critico e creativo e nella modifica dei comportamenti. Promuovere attività di cittadinanza attiva, a sostegno della legalità, dell'ambiente e dell'inclusione.

Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio sistematico dei risultati a distanza.

Traguardo

Aumentare la raccolta di informazioni relative ai risultati degli studenti nei percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro.

Risultati attesi

Miglioramento dell'autostima degli alunni; Potenziamento delle competenze di base e delle materie caratterizzanti; Favorire momenti inclusivi e di cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Internet...opportunità o rischio?

Il laboratorio intende accrescere la consapevolezza degli studenti nell'utilizzo di Internet e nella navigazione in rete, attraverso l'approfondimento di aspetti quali storia, nascita, architettura e principi di internet, internet governance e neutralità della rete, tutela e trattamento dei dati personali in rete e privacy, diritto all'identità personale, diritto all'oblio, diritto d'autore e licenze online, libertà di espressione e tema della surveillance. Le attività saranno svolte in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.1.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti, in particolare nelle discipline umanistiche, scientifiche e in quelle caratterizzanti gli indirizzi di studio. Consolidare le azioni per mantenere basso il tasso di abbandono scolastico.

Traguardo

Ridurre ulteriormente il numero di debiti formativi e il tasso di insuccesso misurato sulla ripetenza della classe. e sull'abbandono scolastico. Eliminare in maniera completa il fenomeno della dispersione.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare il pensiero critico. Favorire lo sviluppo delle competenze sociali e di educazione civica, con particolare riguardo alla legalità e alla sostenibilità. Favorire l'inclusione e l'integrazione.

Traguardo

Investire nell'autonomia operativa degli alunni, nello sviluppo del pensiero critico e creativo e nella modifica dei comportamenti. Promuovere attività di cittadinanza attiva, a sostegno della legalità, dell'ambiente e dell'inclusione.

Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio sistematico dei risultati a distanza.

Traguardo

Aumentare la raccolta di informazioni relative ai risultati degli studenti nei percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro.

Risultati attesi

Miglioramento dell'autostima degli alunni; Potenziamento delle competenze di base e delle materie caratterizzanti; Favorire momenti inclusivi e di cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

La conoscenza e il rispetto della natura

L'educazione all'ambiente naturale e alla natura si basa anche su esperienze di tipo laboratoriale per conoscere gli attrezzi per la coltivazione, le aiuole delle piante officinali, i diversi cereali, l'orto e le sue stagioni, le piante aromatiche, la raccolta di fiori o foglie per sperimentare la conservazione e l'uso delle piante raccolte. Il percorso prevede attività di apprendimento e sperimentazione, quali ciclo vitale delle piante e loro differenze, i frutti e i semi, vita degli insetti (il loro corpo, il loro colore, le zampe, la bocca, gli elementi di difesa; danze e mimetismi; crescita e sviluppo), conoscenza degli animali della fattoria, percorsi di

orticoltura e floricoltura, finalizzati a sviluppare abilità pratiche e manuali, di osservazione e conoscenza “sul campo” dei cicli biologici dei vegetali e degli animali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti, in particolare nelle discipline umanistiche, scientifiche e in quelle caratterizzanti gli indirizzi di studio. Consolidare le azioni per mantenere basso il tasso di abbandono scolastico.

Traguardo

Ridurre ulteriormente il numero di debiti formativi e il tasso di insuccesso misurato sulla ripetenza della classe. e sull'abbandono scolastico. Eliminare in maniera completa il fenomeno della dispersione.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare il pensiero critico. Favorire lo sviluppo delle competenze sociali e di educazione civica, con particolare riguardo alla legalità e alla sostenibilità. Favorire l'inclusione e l'integrazione.

Traguardo

Investire nell'autonomia operativa degli alunni, nello sviluppo del pensiero critico e creativo e nella modifica dei comportamenti. Promuovere attività di cittadinanza attiva, a sostegno della legalità, dell'ambiente e dell'inclusione.

Risultati attesi

Miglioramento dell'autostima degli alunni; Potenziamento delle competenze di base e delle materie caratterizzanti; Favorire momenti inclusivi e di cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Spazi esterni per la serra

Dalla matita al CAD

La finalità del modulo è quella di fornire le competenze di base relative alle tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica partendo dall'uso della tradizionale matita per poi avvicinarsi alla grafica digitale mediante la conoscenza di specifici programmi di CAD. Il corso è limitato all'utilizzo del disegno bidimensionale, all'apprendimento dei comandi di base del

software ed alla restituzione grafica mediante plotter di quanto elaborato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti, in particolare nelle discipline umanistiche, scientifiche e in quelle caratterizzanti gli indirizzi di studio. Consolidare le azioni per mantenere basso il tasso di abbandono scolastico.

Traguardo

Ridurre ulteriormente il numero di debiti formativi e il tasso di insuccesso misurato sulla ripetenza della classe. e sull'abbandono scolastico. Eliminare in maniera completa il fenomeno della dispersione.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare il pensiero critico. Favorire lo sviluppo delle competenze sociali e di educazione civica, con particolare riguardo alla legalità e alla sostenibilità. Favorire l'inclusione e l'integrazione.

Traguardo

Investire nell'autonomia operativa degli alunni, nello sviluppo del pensiero critico e creativo e nella modifica dei comportamenti. Promuovere attività di cittadinanza attiva, a sostegno della legalità, dell'ambiente e dell'inclusione.

Risultati attesi

Miglioramento dell'autostima degli alunni; Potenziamento delle competenze di base e delle materie caratterizzanti; Favorire momenti inclusivi e di cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio CAD
Aule	Aula generica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI VERDI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi

		ambientali vanno affrontati in modo sistemico
	·	Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	·	Conoscere la bioeconomia
	·	Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Promuovere la cultura della sostenibilità e della transizione ecologica e comportamenti responsabili;
- Creare o riqualificare orti e giardini didattici in modo "green" ;
- Stimolare in modo emotivamente positivo gli alunni e accrescere le loro competenze di cittadinanza attiva.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'educazione all'ambiente naturale e alla natura si basa anche su esperienze di tipo laboratoriale per conoscere gli attrezzi per la coltivazione, le aiuole delle piante officinali, i diversi cereali, l'orto e le sue stagioni, le piante aromatiche, la raccolta di fiori o foglie per sperimentare la conservazione e l'uso delle piante raccolte. Il percorso prevede attività di apprendimento e sperimentazione, quali ciclo vitale delle piante e loro differenze, i frutti e i semi, vita degli insetti (il loro corpo, il loro colore, le zampe, la bocca, gli elementi di difesa; danze e mimetismi; crescita e sviluppo), conoscenza degli animali della fattoria, percorsi di orticoltura e floricoltura, finalizzati a sviluppare abilità pratiche e manuali, di osservazione e conoscenza "sul campo" dei cicli biologici dei vegetali e degli animali.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.
Titolo attività: Potenziamento delle attrezzature per la digitalizzazione amministrativa AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Adeguamento delle attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.
Titolo attività: Sistema centralizzato di utenti IDENTITA' DIGITALE	· Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il nostro istituto è caratterizzato dalla presenza di diversi

Ambito 1. Strumenti	Attività
	laboratori tecnologici, tutti composti da molti personal computer dedicati all'utilizzo promiscuo dei vari discenti. I vari PC sono utilizzati dalla totalità della popolazione studentesca, ogni studente accede al personal computer attraverso credenziali condivise, come condiviso è lo spazio disco in cui gli studenti memorizzano i loro lavori, esercizi, applicazioni etc. Questa modalità di accesso è sempre stata sufficiente ad un utilizzo laboratoriale della risorsa informatica ma superata dalle nuove opportunità tecnologiche sviluppatesi negli anni ed anche dalla mutata modalità di accesso alle stesse risorse a seguito della DAD per COVID-19. Altro elemento significativo è dato dalla piattaforma TEAMS oramai entrata nell'utilizzo quotidiano anche per l'erogazione delle attività didattiche, assegni di compiti, verifiche e invio di materiale elettronico. Nasce infatti l'esigenza/opportunità di condividere in un unico ambiente, quanto prodotto sulla piattaforma telematica e quanto realizzato direttamente in laboratorio. L'esigenza è quella di avere un sistema centralizzato di utenti che permetta ad ogni studente/docenti/personale amministrativo di: 1. Collegarsi da un qualunque pc collegato in rete con credenziali personali 2. Una volta collegato, avere la possibilità di accedere ad una area disco personale dove poter inserire/recuperare quanto realizzato 3. Avere la possibilità di utilizzare la stessa utenza di Teams così da poter condividere anche materiale elettronico 4. Offrire la possibilità ai discenti di poter avere la stessa utenza e la stessa area di lavoro lungo tutta la carriera scolastica

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Le tecnologie multimediali per il miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento CONTENUTI DIGITALI	· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nella realtà nella quale opera il nostro Istituto, le tecnologie multimediali servono a migliorare i processi di insegnamento e i processi di apprendimento. Esse rappresentano il codice di comunicazione più apprezzato dagli studenti. La scuola ha quindi il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le migliori competenze informatiche e, soprattutto, di guidarli verso un approccio di studio attivo e volto ad un utilizzo consapevole dei dispositivi digitali. All'atto dell'iscrizione ai nostri alunni viene consegnato un account personale che dà accesso alle piattaforme digitali in uso nell'Istituto. Office 365 Education è la piattaforma di e-learning in dotazione a questa scuola. Nella sua versione gratuita, Office 365 Education offre già la gran parte degli strumenti utili a studenti e insegnanti per portare avanti l'attività didattica a distanza. Il pacchetto Office 365 Education A1, infatti, mette a disposizione le web app di Office aggiornate sempre all'ultima versione (Word, Excel, PowerPoint, Outlook e OneNote, accessibili all'indirizzo www.office.com), una casella di posta elettronica con 50 gigabyte di spazio d'archiviazione e 1 terabyte di spazio nel cloud Microsoft. In particolare grazie a Microsoft Teams, potranno essere creati dei gruppi di lavoro dove gli studenti possono confrontarsi e completare progetti collaborativi. Gli insegnanti, invece, potranno organizzare lezioni online a distanza, sfruttando la possibilità di avviare videochiamate di gruppo. Le videolezioni, inoltre, possono essere registrate e archiviate nel cloud, così che anche chi era assente possa recuperare facilmente, senza dover chiedere all'insegnante di ripetere concetti già espressi. Durante le lezioni online sarà possibile condividere lo schermo, attivare una lavagna

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	virtuale con la quale spiegare i concetti più complessi. Gli obiettivi specifici sono: 1.sperimentare percorsi didattici innovativi per costruire modelli trasferibili nella didattica curricolare; 2.utilizzare le nuove tecnologie informatiche come strumento di lavoro al fine di motivare e coinvolgere in modo attivo la partecipazione dello studente; 3.trasformare la classica lezione frontale in attività laboratoriale di ricerca delle informazioni (uso guidato di internet), discussione, analisi e rielaborazione delle stesse; 4.consolidare e potenziare nello studente lo spirito di cooperazione con i compagni per sviluppare capacità individuali e sociali; 5. superare la semplice acquisizione di argomenti disciplinari preferendo una didattica laboratoriale centrata sulla programmazione per competenze; 6. utilizzare i nuovi strumenti digitali, per impostare lavori su tematiche interdisciplinari condivise; 7. creare una classe virtuale su cui ciascun docente propone attività da approfondire e discutere successivamente in classe.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione digitale continua FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	attesi Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica 1. Attivazione di percorsi di formazione di base aperti agli insegnanti della scuola (anche in collaborazione con altri istituti e con reti di scuole del territorio); 2. Realizzazione di presentazioni esplicative sulle finalità del PNSD e sulla didattica digitale, pubblicizzazione e condivisione con il corpo docente; 3. Produzione di documentazione digitale per l'alfabetizzazione al PNSD; 4. Creazione e aggiornamento di una pagina sul sito della scuola, dedicata alla formazione dei docenti; 5. Eventuale coinvolgimento di esperti informatici esterni nei percorsi di formazione di alfabetizzazione informatica; 6. Formazione specifica per l'Animatore Digitale come previsto dalla normativa vigente; 7. Partecipazione dell'Animatore Digitale a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale 8. Formare un team di docenti che sia in grado di aggiornare il sito della scuola per renderlo fruibile a tutte le componenti scolastiche.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.T.S.-SETTORE EC. E TEC. "C. ANDREOZZI" - CETD21000R
IST. TECNICO SERALE CARLO ANDREOZZI - CETD210506

Criteri di valutazione comuni

La valutazione finale si fonda su molti elementi ed in particolare su un congruo numero di prove scritte e orali programmate rispettando i tempi di apprendimento degli alunni. La valutazione si fonda sull'analisi della prestazione e non della persona ed analizza se l'alunno è capace di trasformare le conoscenze in competenze. La valutazione sommativa di fine anno dovrà prendere in considerazione tutti gli aspetti del percorso programmato, gli aspetti della formazione e tutti gli apprendimenti.
Per gli anni scolastici 2023/24, 2024/25 e 2025/26, viene recepito quanto emanato dalla Dir. Min.11/2014 in materia di priorità strategiche del sistema nazionale di valutazione. In particolare, si specifica che la valutazione è finalizzata al miglioramento dell'offerta formativa e degli apprendimenti e che sarà indirizzata: alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico; alla riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti; al rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza; alla valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti con attenzione all'università e al lavoro. Sempre in ottemperanza alla suddetta Direttiva, l'Istituto effettuerà un'autovalutazione mediante l'analisi e la verifica del proprio servizio e la redazione del R.A.V.
Dal 2007 (D.M.139/2007) è in vigore il nuovo Regolamento relativo all'obbligo di istruzione che stabilisce i saperi e le competenze, articolati in conoscenze e abilità, con l'indicazione degli assi culturali di riferimento, che devono essere conseguiti al termine dei primi due anni degli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore. Alla fine del primo biennio, il Consiglio di Classe rilascia una certificazione dei livelli di competenza raggiunti (D.M.09/2010).
A partire dall'a.s. 2010/2011 è inoltre prevista la somministrazione di una prova scritta a carattere nazionale elaborata dall'I.N.V.A.L.S.I.1, per l'italiano e la matematica, agli studenti di tutte le seconde

classi della Scuola Secondaria di secondo grado avente per finalità la valutazione degli apprendimenti.
Dall'a.s. 2018/2019, ai sensi del D.Lgs.62/2017, anche le classi terminali svolgono una prova scritta a carattere nazionale elaborata dall'I.N.V.A.L.S.I avente finalità di valutazione degli apprendimenti relativi all'italiano, alla matematica e alla lingua inglese.
L'art.13,c.2,l.b del suddetto D. Lgs. stabilisce che uno dei requisiti di ammissione all'esame di Stato è la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, a tali prove. L'Istituto nella sua interezza prepara a tutte le tipologie I.N.V.A.L.S.I. di valutazione degli alunni.

Allegato:

Griglia Valutazione apprendimento.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.
I criteri e le tabelle di valutazione sono contenuti nel curriculo dell'insegnamento di Educazione civica adottato dall'Istituto che si allega al presente Piano.

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini, secondo i seguenti criteri: Interesse e partecipazione, frequenza e puntualità, rispetto del regolamento d'Istituto, impegno, svolgimento delle consegne didattiche, ruolo all'interno della classe.
Il voto di condotta, proposto di norma dal docente coordinatore di classe, tiene conto dei criteri sopracitati; l'assegnazione definitiva avviene in seno al Consiglio di Classe che valuta con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno e procede all'attribuzione seguendo la griglia di di valutazione del comportamento allegata.

Allegato:

Griglia attribuzione Voto Condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In ottemperanza con la normativa vigente, è indispensabile aver riportato una valutazione almeno sufficiente (voto 6/10) in ogni materia (compreso il voto di comportamento) allo scrutinio finale di giugno o all'esame per il recupero del debito nelle materie oggetto di sospensione di giudizio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In ottemperanza con la normativa vigente, è indispensabile aver frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale e non aver riportato una valutazione inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

La griglia di attribuzione del credito scolastico viene riportata in allegato. Dall'anno scolastico 2020/21 concorre alla media dei voti utili ai fini dell'attribuzione del credito scolastico anche il voto di Educazione civica.

Allegato:

Griglia credito scolastico.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Le attività realizzate a livello di singole classi ad opera di docenti curricolari e docenti di sostegno, hanno contribuito a diffondere la cultura e la prassi dell'inclusione ed hanno favorito la socializzazione e l'apprendimento da parte degli studenti diversamente abili. I docenti utilizzano metodologie didattiche inclusive che si sono rivelate efficaci. Ulteriori attività extracurriculari relative all'inclusione e all'accoglienza sono previste per tutto il corso del quinquennio. La scuola ha già realizzato e continua a realizzare percorsi di educazione alla legalità tesi alla valorizzazione delle diversità, a prevenire le malattie sessuali, su una sana alimentazione , sul femminicidio; ecc. Il gruppo di lavoro per inclusione si riunisce periodicamente per supportare per elaborare i singoli piani annuali delle attività. La mancanza di risorse economiche della scuola derivante dal drastico taglio dei fondi statali impedisce l'attivazione dello sportello CIC. La scuola non ha predisposto un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri, essendo quasi tutti di seconda generazione. I docenti necessitano di formazione specifica sulle metodologie che favoriscano una didattica inclusiva per migliorare le competenze relative ai BES.

In relazione alle attività di Recupero e potenziamento, gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento (gravi insufficienze) sono quelli del biennio; per rispondere alle difficolta' degli allievi sono stati svolti corsi di recupero/potenziamento pomeridiani, alcuni retribuiti con il fondo di istituto, altri svolti dai docenti del potenziamento. Inoltre, in itinere vengono destinate ore curriculari antimeridiane per il recupero delle insufficienze. Gli studenti, con particolari attitudini disciplinari, partecipano a a gare e competizioni esterne alla scuola. I docenti utilizzano strategie (Brain Storming- Problem Solving- Cooperative Learning, Flipped classroom ecc.) e metodologie diverse per rispondere ai bisogni degli studenti (gruppi di livello all'interno delle classi, tutororaggio tra pari, lavoro di gruppo, ecc.). Tali interventi sono diffusi nelle varie classi della scuola. Punti di debolezza I corsi di recupero pomeridiani sono direttamente proporzionali al budget d'istituto. Purtuttavia in alcune discipline risultano esigui rispetto ai reali bisogni dell'utenza. E' scarsamente utilizzata la pratica dei gruppi di livello per classi parallele e non vengono attivati abbastanza interventi nei confronti di studenti che si rivelano eccellenti in determinate discipline.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Uno dei genitori, o chi esercita la potestà genitoriale, deve presentare all'atto dell'iscrizione scolastica la documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale (il verbale di accertamento della disabilità previsto dalla Legge 104/92 con l'eventuale specificazione della gravità e la Diagnosi Funzionale). La scuola prende in carico l'alunno con disabilità e convoca il GLHO (Gruppo di lavoro Operativo sull'alunno con disabilità, composto da: Dirigente scolastico o un suo delegato, i componenti dell'ASL, i docenti curriculari e il docente di sostegno della classe, i genitori, eventuali

operatori per l'assistenza di base e/o specialistica) con il compito di redigere il PDF e il PEI – Piano Educativo Individualizzato. Per consentire la stesura, l'aggiornamento e la verifica degli interventi sono calendarizzati almeno due incontri per ogni alunno durante l'anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

CHI CERTIFICA: Psicologi e neuropsichiatri ASL (Unità di Valutazione Multifunzionale), Commissione medico-legale L. n.104/92 DOCUMENTI, Certificazione L. n.104/92; Diagnosi funzionale - Profilo dinamico funzionale (Profilo di Funzionamento); FIGURE DI RIFERIMENTO: Insegnanti di sostegno; figure strumentali per l'inclusione; INTERVENTI DIDATTICI: Programmazione riconducibile agli obiettivi minimi; Programmazione differenziata; VALUTAZIONE: La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale degli alunni.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie degli allievi con bisogni educativi speciali (BES) saranno maggiormente coinvolte nella compilazione del PEI/PDP, nella condivisione della gestione dei percorsi individualizzati/personalizzati e nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli studenti rispetto agli impegni assunti. I percorsi e le scelte didattiche personalizzate sono condivise con le famiglie. Si punta alla corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri per l'ammissione alla classe successiva sono: raggiungimento degli obiettivi minimi; capacità di organizzare autonomamente lo studio; capacità di colmare le lacune; impegno e partecipazione alle attività scolastiche; progressione rispetto ai livelli di partenza. Le modalità utilizzate nella valutazione sono: colloqui, interventi spontanei, questionari, esposizioni scritte ed orali, prove pratiche ed esercitazioni pratiche, prove strutturate e semi strutturate e compiti di realtà. La valutazione diagnostica è orientata alla conoscenza dei punti di forza e debolezza, degli stili di apprendimento, del senso di autoefficacia, dei sistemi attribuzionali, dell'accettazione sociale. Per gli alunni certificati con Legge 104 si tiene conto dei risultati conseguiti nelle varie aree disciplinari e delle griglie previste dai singoli PEI. Gli alunni, il cui percorso di studi è finalizzato al conseguimento del titolo di studio, vengono valutati sulla base dei risultati conseguiti nel corso del trimestre/quadrimestre o dell'anno. Tali valutazioni devono essere riferite agli obiettivi minimi individuati nei dipartimenti e nelle programmazioni didattiche dei singoli insegnanti cui il PEI fa specificamente riferimento. Deve essere riportata sulla pagella (NON sul tabellone) la seguente annotazione: "Valutazione riferita al PEI, ai sensi dell'O.M. n. 80/1995 art.13, c.3". Gli alunni, con percorso differenziato per i quali è stata stabilita una programmazione specifica per ogni disciplina, vengono valutati sulla base dei risultati conseguiti nel corso del trimestre/quadrimestre o dell'anno. Tali valutazioni si riferiscono agli obiettivi differenziati concordati nel PEI. Per i DSA si effettuano valutazioni che tengano conto di quanto previsto nei PDP. Per gli alunni in situazione disagio sociale/linguistico/culturale/economico/relazionale si possono fissare i livelli minimi nello specifico PDP. Nel corso dell’anno scolastico, la verifica del lavoro svolto nelle diverse fasi dell’attività di orientamento avverrà tramite discussioni tra gli allievi, le famiglie, i docenti e le altre figure coinvolte. Gli obiettivi saranno di far riflettere i ragazzi e i genitori sulle attitudini e sulle aspirazioni manifestate, nonché rendere consapevoli i primi del percorso gradualmente e autonomamente realizzato; fare valutare ai docenti le proprie impostazioni metodologiche alla luce delle attitudini e delle necessità evidenziate dall’utenza, nonché di trovare eventuali strategie correttive, risolutive e validanti l’indirizzo di studio.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La Continuità didattica ed educativa nasce dal fondamento di garantire agli studenti il diritto a un percorso formativo organico e completo, che miri a promuovere uno sviluppo personale, articolato e multidimensionale del soggetto il quale, grazie ad interventi congrui e individualizzati, costruisce nel tempo un’identità propria. L’obiettivo è, non solo quello di creare presupposti d’ausilio allo studente,

per affrontare le fisiologiche sensazioni di incertezza e preoccupazione che subentrano con l'approccio al nuovo, ma anche di preservare condizioni favorevoli e durature, affinché egli possa proseguire serenamente il proprio percorso formativo. Ad continuità si demanda il coordinamento di progetti educativo-didattici e l'elaborazione di strumenti e condizioni che consentano di operare nella scuola al fine di garantire ad ogni alunno pari opportunità e di potersi esprimere in ogni possibile ambito di formazione, consentendogli il successo formativo. Appare, dunque, fondamentale accompagnare lo studente in modo continuo, programmando attività in entrata, che medino il cambiamento e lo aiutino ad adattarsi alla nuova situazione in modo stimolante, ma rispettoso dei suoi tempi, ed in itinere, condividendo anche con i genitori un progetto che lo veda obiettivo primario dell'azione didattica ed educativa, secondo una logica di sviluppo coerente e serena. Le proposte di lavoro su cui si intende lavorare, allo scopo di creare momenti informativi finalizzati al passaggio da un ordine di scuola all'altro, riguardano il coordinamento di attività con le classi terze della Scuola Secondaria di I° grado, anche attraverso le giornate di Open days, le università e le altre agenzie educative presenti sul territorio. Saranno, altresì, promossi i rapporti con gli enti territoriali e le realtà imprenditoriali per l'inserimento nel mondo del lavoro. L'Istituto avrà cura di proporre attività progettuali e predisporre materiali mirate all'inserimento degli alunni diversamente abili. Non sarà trascurata la formazione dei docenti nell'ambito dell'orientamento e della continuità.

Approfondimento

In allegato PAI A.S. 2022/2023

Allegato:

PAI Piano Annuale Inclusione 2022.2023.pdf

Piano per la didattica digitale integrata

L'Istituto Tecnico Statale "C. Andreozzi"

EMANA

il presente Regolamento per l'insegnamento della Didattica Digitale Integrata a beneficio di tutti gli utilizzatori(docenti, famiglie, alunni) in cui elenca un insieme di regole e comportamenti utili a facilitare l'utilizzo lecito delle piattaforme e delle applicazioni utilizzate.

Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione

Il presente Regolamento individua le misure per la progettazione e realizzazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

La mancata osservanza delle norme contenute nel presente Regolamento può portare all'irrogazioni di sanzioni disciplinari sia per il personale della scuola sia per le studentesse e gli studenti con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 2 - Soggetti responsabili e informazione

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito web istituzionale della scuola, rendendone, così, obbligatorio il rispetto delle norme e delle regole di comportamento in esso indicate.

Art. 3 –Didattica digitale integrata

Il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti laddove non si possa garantire un adeguato distanziamento e il rispetto di tutte le norme di sicurezza AntiCovid, sia in caso di nuovo lockdown (DAD) o in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli docenti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe, rispettando sempre, scrupolosamente, le indicazioni ministeriali e del CTS.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

• Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;

• La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;

• Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;

• Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;

• Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, socio economico, etc.).

Art. 4 –Organizzazione Didattica digitale integrata

Le Attività Integrate Digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra docente e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra i docenti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio sia in tempo reale che in momenti successivi, da parte del docente.

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli docenti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale

fornito o indicato dal docente;

La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dal docente:

Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Le linee guida precisano che non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.

Art. 5 –Organizzazione della DDI complementare

Si riferisce ai casi di utilizzo della didattica digitale integrata in modalità complementare alla didattica in presenza.

Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe, salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso e/o a problematiche di natura tecnico-informatiche.

Il docente utilizzerà la didattica in presenza per un gruppo classe e, in tempo reale, per la parte restante, la didattica a distanza in video conferenza, seguendo un'opportuna turnazione che dia pari opportunità formativa a tutti gli studenti.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra i docenti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Art. 6 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

Il registro elettronico Argo che comprende anche Scrutinio online. Tra le varie funzionalità, Argo Scuolanext consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni.

La piattaforma Microsoft Teams, già in dotazione all'Istituto, che comprende un insieme di applicazioni come Calendari, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, ecc.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, i docenti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note il docente specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, i docenti annotano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti (ad es. Consegna degli elaborati) avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Il docente referente del registro elettronico e della piattaforma digitale, l'animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, e attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto,

anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti..

Art. 7 - Organizzazione della DDI come strumento unico

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale massimo di 20 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona.

In tal caso, ciascun docente completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con AID in modalità asincrona.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;

Per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore di lavoro trascorse con l'uso di videoterminale, la salute e il benessere sia dei docenti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Ai sensi delle CC.MM. n.243/1979 e n.192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

Art. 8 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art 9 – Criteri per la Concessione Comodato d'Uso Gratuito Dispositivi Elettronici

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base dei medesimi criteri già adottati durante il periodo di lockdown.

Art. 10 – Condizioni di utilizzo

L'utente che accede alle Piattaforme ed alle applicazioni DaD si impegna a non commettere violazioni della legislazione vigente. Si impegna, altresì, a rispettare gli obblighi previsti nel presente regolamento nella parte relativa agli Obblighi dello Studente e al Codice condotta o Netiquette evitando di ledere i diritti e la dignità delle persone.

Ogni account è associato ad una persona fisica ed è strettamente personale. Le credenziali di accesso non possono, per nessun motivo, essere comunicate ad altre persone.

L'utente è responsabile delle azioni compiute tramite il suo account (identità digitale) e, pertanto, esonera l'Istituto da ogni pretesa o azione che dovesse essere rivolta all'Istituto medesimo da qualunque soggetto in conseguenza di un uso improprio.

Gli utenti prendono atto che è vietato servirsi o dar modo ad altri di servirsi del servizio di posta elettronica e delle applicazioni messe a disposizione dall'Istituto per danneggiare, violare o tentare di violare il segreto della corrispondenza e il diritto alla riservatezza.

Gli utenti si impegnano, inoltre, a non trasmettere o condividere informazioni che possano presentare forme o contenuti di carattere pornografico, osceno, blasfemo, diffamatorio o contrario all'ordine pubblico o alle leggi in materia civile, penale ed amministrativa vigenti.

Ogni singolo utente manleva l'Istituto, sostanzialmente e processualmente, sollevandolo da ogni responsabilità, danno, arrecato a se stesso o a terzi, costo o spesa, incluse le spese legali, derivanti da ogni violazione delle suddette norme.

Art 11 - Obblighi dello Studente/Genitore/Tutore

Il Genitore e lo Studente/la Studentessa si impegnano a:

1. conservare la password personale, non comunicarla e non consentirne l'uso ad altre persone (i genitori/tutori devono esserne custodi);

2. assicurarsi di effettuare l'uscita dall'account e di rimuovere l'account dalla pagina web qualora utilizzi dispositivi non personali o ai quali potrebbero avere accesso altre persone;

3. inserire le informazioni di contatto per il recupero autonomo della password in caso di smarrimento;

4. comunicare immediatamente attraverso e-mail all'amministratore della piattaforma o applicazione l'impossibilità ad accedere al proprio account o il sospetto che altri possano accedervi;

5. non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo della piattaforma;

6. non diffondere eventuali informazioni riservate di cui venisse a conoscenza, relative all'attività delle altre persone che utilizzano il servizio;

7. essere responsabile di quanto viene da lui fatto nella chat e nella classe virtuale;

8. non comunicare a terzi codici di accesso per i servizi di didattica e didattica a distanza dell'Istituto;

9. accettare e rispettare le regole del comportamento all'interno della classe virtuale e le normative nazionali vigenti in materia di utilizzo di materiali in ambienti digitali;

10. attenersi alle regole incluse nel codice condotta (v. art 12- Codice condotta".);

11. non comunicare a terzi o diffondere immagini, filmati, registrazioni audio raccolte durante le attività di Didattica a Distanza; eventuali registrazioni potranno essere utilizzate esclusivamente ai soli fini personali per studio;

12. non comunicare link e le credenziali per l'accesso alle lezioni live (accesso diretto alla lezione con il docente in modalità streaming) o alla lezione registrata eventualmente presente nella classe virtuale e a disposizione dei soli alunni della classe virtuale;

13. non pubblicare immagini, attività extra-didattiche all'interno della classe virtuale senza previa autorizzazione dell'insegnante della classe stessa.

Lo studente/ssa e la sua famiglia, si assumono la piena responsabilità di tutti i dati da loro inoltrati, creati e gestiti attraverso la piattaforma, applicazioni e strumenti utilizzati per la Didattica a Distanza.

Art. 12 - Codice di condotta - Netiquette

Di seguito sono elencate le regole di comportamento che ogni utente deve seguire affinché il servizio possa funzionare nel miglior modo possibile, tenendo presente che cortesia ed educazione, che regolano i rapporti comuni tra le persone, valgono anche in questo contesto:

1. non inviare mai lettere o comunicazioni a catena che causano un inutile aumento del traffico in rete;

2. non utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone;

3. non creare e non trasmettere immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti;

4. non creare e non trasmettere materiale offensivo per altre persone o enti;

5. non creare e non trasmettere materiale commerciale o pubblicitario;

6. quando si condividono documenti non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro degli altri utenti;

7. non curiosare nei file e non violare la riservatezza degli altri utenti;

8. usare il computer e la piattaforma in modo da mostrare considerazione e rispetto per tutti gli altri utenti;

9. prima di intervenire con un post facendo una domanda, controllare se è già stata fatta da qualcun altro e ha ricevuto una risposta;

10. Rispettare le opinioni dei compagni. Esprimere opinioni divergenti in modo non aggressivo e riconoscendo il valore delle argomentazioni altrui, anche se non sono condivise;

11. Collaborare con i compagni e condividere il sapere;

12. Rispettare le consegne dei docenti.

Art. 13 - Uso corretto degli strumenti di video-conferenza a supporto della didattica a distanza.

Durante una lezione in videoconferenza è assolutamente vietato:

registrare e diffondere foto o stralci di videolezioni: il corpo docente si riserva di tutelarsi con ogni mezzo a disposizione;

registrare e diffondere foto o stralci di videolezioni che ritraggono altri studenti;

violare la privacy degli utenti o inviare materiale non didattico.

Sono ammessi alla lezione in videoconferenza esclusivamente gli studenti della classe. Ogni altra terza persona non è autorizzata ad assistere o intervenire a tutela di un sereno svolgimento della lezione e della sicurezza di tutti gli studenti che non devono sentirsi intimoriti, imbarazzati o scoraggiati dalla presenza di persone estranee al gruppo classe.

Gli studenti devono accedere alle lezioni con puntualità. Gli alunni entrano nella classe online con il loro nome e cognome o comunque con un nome account riconosciuto dal docente; i microfoni sono disattivati; si interviene se interpellati dal docente o dopo aver chiesto la parola in chat.

Durante l'intervallo da una lezione all'altra, lo studente disattiva il microfono e la videocamera.

Aspetti generali

La strategia organizzativa dell'istituto poggia sulla prevalente azione di responsabilità di tutte le componenti, che si evidenzia nell'attività dei collaudati organi istituzionali (consiglio di istituto, collegio dei docenti, consiglio di classe, responsabili di dipartimento ecc.), in quella dei gruppi di coordinamento disciplinare, nelle funzioni strumentali all'ampliamento dell'attività didattica, nel GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) e nelle strutture organizzative del personale ATA, indispensabile supporto a tutta l'attività dell'Istituto.

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS

Il Primo Collaboratore con funzione vicaria e delega alla firma, rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: collabora alla gestione generale dell'Istituto; cura i rapporti con genitori e studenti; predispone e cura una razionale utilizzazione delle aule e degli orari dei corsi nel rispetto delle esigenze logistiche complessive dell'istituto; collabora nell'organizzazione e nello svolgimento dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa; provvede alla sostituzione del personale assente; valuta e concede permessi brevi ai docenti; concede agli studenti le Assemblee di classe e d'Istituto; gestisce i problemi disciplinari degli alunni di lieve entità; cura i rapporti istituzionali con l'Amministrazione Regionale, Provinciale, Comunale, Università, Associazioni, Uffici e Privati; richiede l'intervento delle forze dell'Ordine per gravi motivi, fa richiesta di visite fiscali per le assenze per malattia di tutto il personale; valuta le richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni; valuta le richieste di permesso retribuiti da parte del personale docente e A.T.A. Il secondo collaboratore, che ha il compito di sostituire il Dirigente scolastico in caso di sua assenza o impedimento e in caso di

assenza e/o impedimento del primo collaboratore, è preposto, in particolare, a coadiuvare il D.S. sulla scelta inerente l'orientamento e la continuità. Nel nostro Istituto è presente il corso serale per lavoratori, per il quale è preposta una figura dello Staff con il compito di curare rapporti con l'esterno. E' incaricato di collaborare con il D.S. nella gestione ordinaria del corso serale e di coadiuvarlo nella tenuta della documentazione cartacea e informatica. E' membro di diritto del gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa. In particolare: calendarizza gli scrutini dei Consigli di classe; vigila sull'orario di servizio del personale non docente; effettua comunicazioni telefoniche di servizio; organizza la sostituzione dei docenti assenti; organizza e coordina, congiuntamente con il primo collaboratore il settore dell'extracurricularità, rapportandosi alle funzioni strumentali e alle figure che operano per la messa a punto e in opera di progetti e altre iniziative, anche svolgendo funzioni di ricerca e proposta e curando gli adempimenti d'ufficio. Relaziona al D.S. su tutto lo svolgimento dei progetti.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Collaborazione con il D.S. nell'organizzazione didattico/amministrativa dell'Istituto (sostituzioni, assenze, orari, vigilanza); preparazione, su indicazione del D.S., della documentazione utile per gli Organi Collegiali; collaborazione nella predisposizione delle circolari rivolte ad alunni, docenti e famiglie; referenza inattività progettuali; verifica congruità e fattibilità, aderenza al regolamento d'istituto; collaborazione nel processo di autovalutazione e PTOF; sviluppo delle politiche di indirizzo dettate dal Dirigente Scolastico; vigilanza attiva nel rispetto delle disposizioni del dirigente scolastico in ordine al buon andamento dell'Istituto; vigilanza sull'entrata e l'uscita degli alunni; diffusione, su indicazioni del D.S., di comunicazioni organizzative e di servizio al personale docente e non docente e alle famiglie; sostegno al Dirigente nella realizzazione degli obiettivi strategici dell'Istituto in ordine al miglioramento e alla valutazione dell'Istituto. In particolare a ciascun componente dello staff viene affidata una specifica area: Continuità e Orientamento; Coordinamento area didattica alunni; Coordinamento area didattica docenti; Coordinamento Valutazione d'Istituto; Pubblicizzazione atti d'Ufficio; Atti Organi Collegiali.

Funzione strumentale

Compiti generali delle funzioni strumentali: operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti; analizzare le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali; individuare modalità operative e organizzative in accordo con il dirigente scolastico; ricevere dal dirigente scolastico specifiche deleghe operative; verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; incontrarsi periodicamente con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente - informare sui risultati.

Capo dipartimento

Collaborano con i docenti e la dirigenza e costituiscono il punto di riferimento per i componenti del dipartimento. Si fanno garanti degli impegni presi dal dipartimento stesso, e sono riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente; presiedono le sedute del dipartimento e ne redigono i verbali; redigono documenti prodotti dal dipartimento.

Responsabile di laboratorio

Il Dirigente scolastico individua alcuni docenti a cui attribuire l'incarico di Responsabile di laboratorio con i seguenti compiti: controllare lo stato e il corretto uso del materiale tecnico; curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori; segnalare guasti, anomalie e rotture agli assistenti tecnici competenti in materia; fornire suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza; partecipare a riunioni relative alle sue mansioni (ad esempio, sulla normativa specifica in materia di sicurezza).

Animatore digitale

All'animatore digitale è affidato il compito, unitamente al Dirigente Scolastico e al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, di rendere operativi i contenuti del PNSD. Nello specifico, tale figura è impegnata nella cura delle attività digitali per la realizzazione di una cultura digitale condivisa e nell'organizzazione e gestione del sito della scuola.

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Ai docenti viene assegnata almeno una classe per l'insegnamento della propria disciplina, oltre allo svolgimento di attività di recupero, potenziamento e progettazione.

Impiegato in attività di:

• Insegnamento

• Potenziamento

• Progettazione

• Recupero

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento. Organizza l'attività del personale ATA, nel rispetto delle direttive emanate dal Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il DSGA ha un orario di lavoro, per legge, di 36 ore settimanali che potrà gestire con autonomia e flessibilità durante la settimana lavorativa.

Ufficio protocollo

Acquisizione e protocollo di atti consegnati brevi manu presso l'ufficio di Segreteria. Gestione della posta istituzionale della Scuola (ordinaria e pec); controllo quotidiano circolari siti istituzionali (UAT, USR, INAIL, INPS, Agenzia Entrate, ecc.); smistamento e trasmissione di quanto sopra agli uffici preposti e/o ai docenti referenti; gestione degli atti di ordinaria amministrazione, anche attraverso la pubblicazione all'Albo e su Amministrazione trasparente. Le suddette attività sono svolte attraverso l'utilizzo di Segreteria digitale e protocollo informatico.

Ufficio acquisti

Su autorizzazione del DS, procede all'acquisto dei beni necessari alla vita della scuola, attenendosi alle norme previste per la Pubblica Amministrazione, attraverso l'utilizzo del Portale Acquisti in Rete, o attraverso gare di appalto quando consentite. Procede a inventariare i beni aduso durevole e al carico e scarico dei beni di facile consumo. Il responsabile dell'Ufficio acquisti fa parte di diritto della commissione controllo all'arrivo del materiale, controlla il magazzino e predispone l'inventario dei beni.

Ufficio per la didattica

Si occupa di gestire e organizzare tutto ciò che afferisce all'area alunni: dalla verifica dei piani studio alle pratiche ordinarie richieste dagli studenti e/o dalle loro famiglie (preparazione di certificati, Nulla

Osta, trasmissione delle credenziali per il Registro Elettronico, gestione dell'anagrafe nazionale studenti, trasmissione delle convocazioni ai consigli di classe, infortuni alunni, etc.). L'ufficio riceve quotidianamente gli studenti. Per le famiglie, l'orario diapertura è reperibile sul sito internet della scuola. Attraverso l'utilizzo di Segreteria Digitale e protocollo informatico gestisce gli atti di ordinaria amministrazione didattica, anche attraverso la pubblicazione all'albo.

Ufficio per il personale A.T.A.

Si occupa delle pratiche inerenti al personale della scuola: dalla gestione dell'anagrafica, alle convocazioni del personale supplente, fino all'acquisizione e protocollo delle domande presentate (ricostruzione di carriera, assenze, pensioni, messe a disposizione etc.), infortuni sul lavoro, graduatorie d'Istituto I, II e III fascia, graduatorie interne. Attraverso l'utilizzo di Segreteria Digitale e protocollo informatico gestisce gli atti di ordinaria amministrazione, anche attraverso la pubblicazione all'albo.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Monitoraggio assenze con messagistica

https://www.portaleargo.it/argoweb/alunni/common/login_form.jsp#

Modulistica da sito scolastico

http://itcgandreozziaversa.it/

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE E LO SVOLGIMENTO DEL CORSO DI LAUREA ADORIENTAMENTO PROFESSIONALE : GEOMETRA LAUREATO

Azioni realizzate/da realizzare: Formazione del personale; Attività didattiche; Attività amministrative

Risorse condivise: Risorse professionali, strutturali, materiali

Soggetti Coinvolti: Università; Associazioni delle imprese, di categoria professionale; Organizzazioni sindacali; Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner dell'iniziativa con l'università della Campania

Approfondimento:

La convenzione stipulata, il 17/04/2018 prot. 1902/01-08, con l'Università della Campania " Luigi Vanvitelli" e il Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Caserta, disciplina la collaborazione nella costruzione e gestione di un percorso formativo di terzo livello adeguato alle esigenze della figura professionale del Geometra Laureato e aderente alle necessità del mercato del lavoro.

ORIENTAMENTO FORMATIVO E RI-ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare: Formazione del personale; Attività didattiche

Soggetti Coinvolti: Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

CONVENZIONE DI COLLABORAZIONE NELL'AMBITO DEL PROGETTO "VIVERE LASCUOLA 2" F.S.E. - PON 2014-2020

Azioni realizzate/da realizzare: Attività didattiche; Ebanisteria, rivalutazione di una tradizione

Soggetti Coinvolti: Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

CONVENZIONE DI COLLABORAZIONE NELL'AMBITO DEL PROGETTO "VIVERE LASCUOLA 2" F.S.E. - PON 2014-2020

Azioni realizzate/da realizzare: Attività didattiche; I speak English

Risorse condivise: Risorse professionali

Soggetti Coinvolti: Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner della convenzione per collaborazione

ACCORDO DI RETE PER GLI ADEMPIMENTI RELATIVI AL REGOLAMENTO UE 679/2016(G.D.P.R.)

Azioni realizzate/da realizzare: Attività amministrative accordi in materia di protezione dei dati personali e

incarico di DPO

Soggetti Coinvolti: Altre scuole Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

CONVENZIONE PER COLLABORAZIONE NELL'AMBITO DI PROGETTO PON

Azioni realizzate/da realizzare: attività volte al contrasto della dispersione scolastica

Risorse condivise: Risorse professionali e strutturali

Soggetti Coinvolti: Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner della convenzione per collaborazione

CONVENZIONE PER COLLABORAZIONE NELL'AMBITO DI PROGETTO PON

Azioni realizzate/da realizzare: attività volte al contrasto della dispersione scolastica

Risorse condivise: Risorse professionali e strutturali

Soggetti Coinvolti: Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner della convenzione per collaborazione

RETE SCUOLA GREEN

Azioni realizzate/da realizzare: Formazione del personale; Attività didattiche; Attività amministrative

Risorse condivise: Risorse professionali, strutturali, materiali

Soggetti Coinvolti: Scuole di I e II grado, associazioni del territorio

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

L'Istituto pone particolare attenzione alle problematiche relative ai vari profili istituzionali. Le priorità individuate sono emerse dal e nel Collegio dei docenti, nonché dagli incontri con il personale ATA, e riguardano in particolare:

- Conoscenza critica dei diritti e doveri dei docenti, del personale e di quanti lavorano nella scuola, nonché di come vengono valutate nella contrattazione integrativa nazionale;

-Regolamento UE 679/2016 (G.D.P.R.) in materia di protezione dei dati personali;

-Formazione e informazione sulla prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro;

- Formazione e informazione sulla sicurezza Emergenza epidemiologica da Covid-19;

- Formazione e informazione Corso Microsoft Teams Office 365 Italia;

- Formazione sulla tecnica di Fotogrammetria con utilizzo macchine da presa montate su droni radiocomandati;

- Formazione sulla Robotica educativa, coding e pensiero computazionale;

- Formazione e informazione sull'Educazione Civica rivolto al coordinatore/referente dell'Istituto;

- Formazione e informazione sulla Gestione emergenza Covid-19 rivolto ai referenti Covid dell'Istituto.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il Primo Collaboratore con funzione vicaria e delega alla firma, rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: collabora alla gestione generale dell'Istituto; cura i rapporti con genitori e studenti; predispone e cura una razionale utilizzazione delle aule e degli orari dei corsi nel rispetto delle esigenze logistiche complessive dell'istituto; collabora nell'organizzazione e nello svolgimento dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa; provvede alla sostituzione del personale assente; valuta e concede permessi brevi ai docenti; concede agli studenti le Assemblee di classe e d'Istituto; gestisce i problemi disciplinari degli alunni di lieve entità; cura i rapporti istituzionali con l'Amministrazione Regionale, Provinciale, Comunale, Università, Associazioni, Uffici e Privati; richiede l'intervento delle forze dell'Ordine per gravi motivi, fa richiesta di visite fiscali per le assenze per malattia di tutto il personale; valuta le richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni;	2

	valuta le richieste di permesso retribuiti da parte del personale docente e A.T.A. Il secondo collaboratore, che ha il compito di sostituire il Dirigente scolastico in caso di sua assenza o impedimento e in caso di assenza e/o impedimento del primo collaboratore, è preposto, in particolare, a coadiuvare il D.S. sulla scelta inerente l'orientamento e la continuità. Nel nostro Istituto è presente il corso serale per lavoratori, per il quale è preposta una figura dello Staff con il compito di curare rapporti con l'esterno. E' incaricato di collaborare con il D.S. nella gestione ordinaria del corso serale e di coadiuvarlo nella tenuta della documentazione cartacea e informatica. E' membro di diritto del gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa. In particolare: calendarizza gli scrutini dei Consigli di classe; vigila sull'orario di servizio del personale non docente ; effettua comunicazioni telefoniche di servizio; organizza la sostituzione dei docenti assenti; organizza e coordina, congiuntamente con il primo collaboratore il settore dell'extracurricularità, rapportandosi alle funzioni strumentali e alle figure che operano per la messa a punto e in opera di progetti e altre iniziative, anche svolgendo funzioni di ricerca e proposta e curando gli adempimenti d'ufficio. Relaziona al D.S. su)tutto lo svolgimento dei progetti.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaborazione con il D.S. nell'organizzazione didattico/amministrativa dell'Istituto (sostituzioni, assenze, orari, vigilanza); preparazione, su indicazione del D.S., della documentazione utile per gli Organi Collegiali; collaborazione nella predisposizione delle	8

	circolari rivolte ad alunni, docenti e famiglie; referenza in attività progettuali; verifica congruità e fattibilità, aderenza al regolamento d'Istituto; collaborazione nel processo di autovalutazione e PTOF; sviluppo delle politiche di indirizzo dettate dal Dirigente Scolastico; vigilanza attiva nel rispetto delle disposizioni del dirigente scolastico in ordine al buon andamento dell'Istituto; vigilanza sull'entrata e l'uscita degli alunni; diffusione, su indicazioni del D.S., di comunicazioni organizzative e di servizio al personale docente e non docente e alle famiglie; sostegno al Dirigente nella realizzazione degli obiettivi strategici dell'Istituto in ordine al miglioramento e alla valutazione dell'Istituto. In particolare a ciascun componente dello staff viene affidata una specifica area: Continuità e Orientamento; Coordinamento area didattica alunni; Coordinamento area didattica docenti; Coordinamento Valutazione d'Istituto; Pubblicizzazione atti d'Ufficio; Atti Organi Collegiali.	
Funzione strumentale	Compiti generali delle funzioni strumentali: operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti; analizzare le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali; individuare modalità operative e organizzative in accordo con il dirigente scolastico; ricevere dal dirigente scolastico specifiche deleghe operative; verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; incontrarsi periodicamente con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente - informare sui risultati.	7

Capodipartimento	Collaborano con i docenti e la dirigenza e costituiscono il punto di riferimento per i componenti del dipartimento. Si fanno garanti degli impegni presi dal dipartimento stesso, e sono riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente; presiedono le sedute del dipartimento e ne redigono i verbali; redigono documenti prodotti dal dipartimento.	8
Responsabile di laboratorio	Il Dirigente scolastico individua alcuni docenti a cui attribuire l'incarico di Responsabile di laboratorio con i seguenti compiti: controllare lo stato e il corretto uso del materiale tecnico; curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori; segnalare guasti, anomalie e rotture agli assistenti tecnici competenti in materia; fornire suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza; partecipare a riunioni relative alle sue mansioni (ad esempio, sulla normativa specifica in materia di sicurezza).	6
Animatore digitale	All'animatore digitale è affidato il compito, unitamente al Dirigente Scolastico e al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, di rendere operativi i contenuti del PNSD. Nello specifico, tale figura è impegnata nella cura delle attività digitali per la realizzazione di una cultura digitale condivisa e nell'organizzazione e gestione del sito della scuola.	1
Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica della scuola e l'attività	3

	dell'Animatore digitale.	
Coordinatore dell'educazione civica	Compiti dei docenti coordinatori sono: favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica previsto nel Curricolo d'Istituto; facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento; formulare, al fine delle valutazioni intermedie e finali, la proposta di voto in decimi, acquisiti gli elementi conoscitivi dagli altri docenti del Consiglio di classe.	42

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	L'orario settimanale viene destinato in parte all'attività didattica ordinaria e in parte al recupero e potenziamento per gruppi di livello. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A026 - MATEMATICA	L'orario settimanale viene destinato in parte all'attività didattica ordinaria e in parte al recupero e potenziamento per gruppi di livello. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	L'orario settimanale viene destinato in parte all'attività didattica ordinaria e in parte al recupero e potenziamento per gruppi di livello. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	L'orario settimanale viene destinato in parte all'attività didattica ordinaria e in parte al recupero e potenziamento per gruppi di livello. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	L'orario settimanale viene destinato in parte all'attività didattica ordinaria e in parte al recupero e potenziamento per gruppi di livello. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	L'orario settimanale viene destinato in parte all'attività didattica ordinaria e in parte al recupero e potenziamento per gruppi di livello. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI	L'orario settimanale viene destinato in parte all'attività didattica ordinaria e in parte al	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	recupero e potenziamento per gruppi di livello. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento. Organizza l'attività del personale ATA, nel rispetto delle direttive emanate dal Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il DSGA ha un orario di lavoro, per legge, di 36 ore settimanali che potrà gestire con autonomia e flessibilità durante la settimana lavorativa.
Ufficio protocollo	Acquisizione e protocollo di atti consegnati brevi manu presso l'ufficio di Segreteria. Gestione della posta istituzionale della Scuola (ordinaria e pec); controllo quotidiano circolari siti istituzionali (UAT, USR, INAIL, INPS, Agenzia Entrate, ecc.); smistamento e trasmissione di quanto sopra agli uffici preposti e/o ai docenti referenti; gestione degli atti di ordinaria

	amministrazione, anche attraverso la pubblicazione all'Albo e su Amministrazione trasparente. Le suddette attività sono svolte attraverso l'utilizzo di Segreteria digitale e protocollo informatico.
Ufficio acquisti	Su autorizzazione del DS, procede all'acquisto dei beni necessari alla vita della scuola, attenendosi alle norme previste per la Pubblica Amministrazione, attraverso l'utilizzo del Portale Acquisti in Rete, o attraverso gare di appalto quando consentite. Procede a inventariare i beni aduso durevole e al carico e scarico dei beni di facile consumo. Il responsabile dell'Ufficio acquisti fa parte di diritto della commissione controllo all'arrivo del materiale, controlla il magazzino e predispone l'inventario dei beni.
Ufficio per la didattica	Si occupa di gestire e organizzare tutto ciò che afferisce all'area alunni: dalla verifica dei piani studio alle pratiche ordinarie richieste dagli studenti e/o dalle loro famiglie (preparazione di certificati, Nulla Osta, trasmissione delle credenziali per il Registro Elettronico, gestione dell'anagrafe nazionale studenti, trasmissione delle convocazioni ai consigli di classe, infortuni alunni, etc.). L'ufficio riceve quotidianamente gli studenti. Per le famiglie, l'orario di apertura è reperibile sul sito internet della scuola. Attraverso l'utilizzo di Segreteria Digitale e protocollo informatico gestisce gli atti di ordinaria amministrazione didattica, anche attraverso la pubblicazione all'albo.
Ufficio per il personale A.T.D.	i occupa delle pratiche inerenti al personale della scuola: dalla gestione dell'anagrafica, alle convocazioni del personale supplente, fino all'acquisizione e protocollo delle domande presentate (ricostruzione di carriera, assenze, pensioni, messe a disposizione etc.), infortuni sul lavoro, graduatorie d'Istituto I, II e III fascia, graduatorie interne. Attraverso l'utilizzo di Segreteria Digitale e protocollo informatico gestisce gli atti di ordinaria amministrazione, anche attraverso la pubblicazione all'albo.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#
Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp
Monitoraggio assenze con messagistica
https://www.portaleargo.it/argoweb/alunni/common/login_form.jsp#
Modulistica da sito scolastico http://itcgandreozziaversa.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE E LO SVOLGIMENTO DEL CORSO DI LAUREA ADORIENTAMENTO PROFESSIONALE : GEOMETRA LAUREATO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner dell'iniziativa con l'università della Campania

Approfondimento:

La convenzione stipulata, il 17/04/2018 prot. 1902/01-08, con l'Università della Campania " Luigi Vanvitelli" e il Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Caserta, disciplina la collaborazione nella costruzione e gestione di un percorso formativo di terzo livello adeguato alle esigenze della figura professionale del Geometra Laureato e aderente alle necessità del mercato

del lavoro.

Denominazione della rete: ORIENTAMENTO FORMATIVO E RI-ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE DI COLLABORAZIONE NELL'AMBITO DEL PROGETTO "VIVERE LASCUOLA 2" F.S.E. -PON 2014-2020

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE DI COLLABORAZIONE NELL'AMBITO DEL PROGETTO "VIVERE LASCUOLA 2" F.S.E. -PON 2014-2020

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della convenzione per collaborazione

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PER GLI ADEMPIMENTI RELATIVI AL REGOLAMENTO UE 679/2016 (G.D.P.R.)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative

	• Accordi in materia di protezione dei dati personali e incarico di DPO
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER COLLABORAZIONE NELL'AMBITO DI PROGETTO PON

Azioni realizzate/da realizzare	• attività volte al contrasto della dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della convenzione per collaborazione

Denominazione della rete: RETE SCUOLA GREEN

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DOCENTI DISCENTI

Docenti dell'Istituto che insegnano e docenti dell'Istituto che imparano, alternativamente, su tematiche comuni affrontate da prospettive differenti e specialistiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	DOCENTI DELL'ISTITUTO
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: NUOVO ESAME DI STATO

Formazione per approfondire la conoscenza del nuovo Esame di Stato.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	DOCENTI DELL'ISTITUTO
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Formazione e informazione sulla prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	DOCENTI DELL'ISTITUTO
Modalità di lavoro	• ATTIVITA' IN PRESENZA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: RELAZIONI ON LINE

Formazione e informazione Corso Microsoft Teams Office 365 Italia

Destinatari	DOCENTI DELL'ISTITUTO
Modalità di lavoro	• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CERTIPASS

Erogazione delle certificazioni EIPASS

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Studenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE

La necessità di accogliere e rispondere alla grande eterogeneità dei bisogni educativi che compongono il panorama scolastico rappresenta oggi un dato di fatto, al quale nessun docente può sottrarsi. Sulla base di tale considerazione, la proposta formativa intende fornire ai docenti un supporto nella progettazione educativa che parta dall'identificazione delle potenzialità e delle difficoltà degli alunni con DSA, definisca gli obiettivi di intervento e consenta di individuare possibili piani di azione educativa e didattica per una più efficace inclusione scolastica di tutti e di ciascuno. Nel dettaglio, gli obiettivi che si intende perseguire sono: Promuovere la riflessione attorno ai nodi problematici della differenziazione didattica e della gestione della classe, con particolare attenzione alla presenza di alunni con disturbo specifico dell'apprendimento; Favorire l'individuazione di strategie e strumenti operativi per la comprensione della condizione propria del disturbo specifico dell'apprendimento e delle possibili linee di intervento efficace in classe; Consolidare il lavoro di rete dei docenti per favorire la condivisione delle problematiche e delle possibili risposte all'interno del gruppo classe; Giungere alla definizione di buone prassi educative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: BULLISMO E CYBERBULLISMO

Partendo dalla definizione e descrizione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, si vogliono analizzare le caratteristiche di rischio e opportunità del contesto online e acquisire strumenti operativi su come valutare e monitorare i fenomeni . Infine, vengono date alcune indicazioni e strumenti operativi su come valutare e monitorare i fenomeni . Oltre a delle videolezioni, ciascuna lezione offrirà una serie di strumenti operativi, suggerimenti per ulteriori approfondimenti, esercitazioni pratiche e questionari finali per un'autovalutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

DEMATERIALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

LE PROCEDURE DEL PORTALE SIDI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola